



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 24 gennaio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE

16716029

Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale

16715047

Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 8
— Ammortamenti	» 9
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 11
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 14
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 37
— Valutazione impatto ambientale	» 39
— Consigli notarili	» 40

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 40
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

RAI NEW MEDIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 14

Iscritta al registro delle imprese di Roma

Con il numero di codice fiscale n. 06205411009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di viale Mazzini n. 14, per il giorno 14 febbraio 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Claudio Cappon.

S-672 (A pagamento).

POLESINE ACQUE - S.p.a.

Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo, n. 11
 Capitale sociale L. 522.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Rovigo n. 94107
 Codice fiscale n. 01063770299

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2001, ore 23, presso la sede sociale in Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Discussione e rapporti con A.T.O. Polesine.

Argomenti proposti dal socio Consorzio Acquedotto di Rovigo:

4. Rapporti con Acquedotto Consorziale di Adria e con A.S.M. S.p.a. di Rovigo;
5. Trasferimento quote sociali ai comuni e messa in liquidazione dei consorzi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Rovigo, 17 agosto 2000

Il Consiglio di amministrazione:
 Ivan Dall'Ara

C-1319 (A pagamento).

TRASPORTI MARITTIMI SALERNITANI**Società per azioni**

Sede legale in Salerno, via Roma n. 104, palazzo S. Agostino
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al n. Sa-2000-274
 del registro delle imprese di Salerno - R.E.A. n. 308286
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03601810652

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 febbraio 2001 alle ore 8, presso la sede sociale in Salerno, via Roma n. 104, palazzo S. Agostino, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del C.d.A. sull'attività societaria determinazioni;
2. Ratifica nomina amministratore in surroga di consigliere dimissionario;
3. Determinazione compensi componenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 21 febbraio 2001 alle ore 16,30 stesso luogo ed ordine del giorno.

Salerno, 16 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: arch. Giovanni Lambiase

S-665 (A pagamento).

GAYSER TRE - S.p.a.

Sede in Roma, via Erminio Spalla n. 41
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 129055/2000
 R.E.A. di Roma n. 947068
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06087671001

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 10,30 in Roma, via Valentino Mazzola n. 66, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del termine della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre e conseguente modifica dell'art. 23 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Carmelo Ammassari.

S-684 (A pagamento).

HOME PRODUCTS ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Puccini n. 3
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 311404
 Codice fiscale n. 00431700483

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 febbraio 2001, alle ore 11,30, presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione, e per il giorno 13 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Massimo Federico Gallo

S-685 (A pagamento).

**AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE
 DEL GIUBILEO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Guido Baccelli n. 10
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 4845/95
 R.E.A. n. 818665
 Codice fiscale n. 04928601006

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 23 in prima convocazione, ed il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 15,30 in seconda convocazione presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sull'andamento della istruttoria relativa alla cessazione delle attività dell'agenzia;
2. Proposta di cambiamento dell'oggetto sociale ovvero di liquidazione della società, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale e delle norme del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12.

Roma, 15 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Zanda

S-667 (A pagamento).

PASQUALINI - S.p.a.

Roma, via Valnerina n. 40
Codice fiscale n. 00083610592
Partita I.V.A. n. 04607241009

Gentili azionisti e sindaci, siete invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà in Roma, via dell'Astronomia n. 19, il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, e nel caso in cui non si raggiunga il quorum richiesto per deliberare, in seconda convocazione in data 10 febbraio 2001 alle ore 11 sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 luglio 2000 con le relative relazioni ed allegati.

L'amministratore unico: Antonio Pasqualini.

S-686 (A pagamento).

BIOSINT - S.p.a.

Pomezia (RM), via Treviso n. 4
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 4257/79
Codice fiscale n. 03724840586
Partita I.V.A. n. 01233231008

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso lo stabilimento della Sigma Tau - Ind. Farn. Riun. S.p.a., in via Pontina km 30,400, Pomezia (RM), in prima convocazione il giorno 14 febbraio 2001 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 febbraio 2001, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione del numero degli amministratori;
3. Determinazione degli emolumenti dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Pomezia, 18 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Emilio Platé

S-688 (A pagamento).

MARCELLO BANCHINI & C. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale A. Gramsci n. 7
Capitale sociale L. 1.425.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze n. 24415 - R.E.A. n. 257969
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01181990480

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 12 febbraio 2001 ad ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 14 febbraio 2001 ad ore 12 in seconda convocazione l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso la sede legale in Firenze, viale A. Gramsci n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina dell'organo di liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 8 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Annalisa Banchini

S-691 (A pagamento).

I.P.I. SERVICES - S.p.a.

(società con unico socio)

Sede in Milano, via Fogazzaro n. 28
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 10496390153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, in Milano, via Sant'Andrea n. 10/A, per il giorno 19 febbraio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale in Prada Services S.p.a;
Ampliamento dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 8 gennaio 2001

Il presidente: Patrizio Bertelli.

M-159 (A pagamento).

ISI MONTELUPO - S.p.a.

Milano, via Brera n. 3
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro imprese di Milano n. 272820

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via A. Costa n. 2, il 15 febbraio 2001 alle ore 8.40 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 22 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale.

Milano, 11 gennaio 2001

Il presidente: Vittorio Moscatelli.

M-163 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a.

Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 263788

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Costa n. 2, il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 8.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 22 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o le casse incaricate nei termini di legge.

Milano, 11 gennaio 2001

Il presidente: Franco Girard.

M-164 (A pagamento).

ARIES 2000 - S.p.a.

Novara, corso della Vittoria n. 5/D

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Novara n. 13976/2000

Partita I.V.A. n. 01772930036

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 febbraio 2001 alle ore 12, in Milano, via Aurelio Saffi n. 34 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) a L. 7.000.000.000 (settemiliardi);
2. Delibere conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2001 stesso luogo ed ora. Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Riccardo Reina.

M-181 (A pagamento).

SANSICARIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 4193

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, via Costa n. 2, il 15 febbraio 2001 alle ore 8.50 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 22 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale nei termini di legge.

Milano, 11 gennaio 2001

L'amministratore unico: Vittorio Moscatelli.

M-165 (A pagamento).

INTRA LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti, 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 257509

Codice fiscale n. 04335370013

Partita I.V.A. n. 08234530155

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 28 febbraio 2001, in Milano, presso lo studio del liquidatore, in via Viviani n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2001, stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Delibera ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1 relativa ai bilanci degli esercizi da quello chiuso al 31 ottobre 1986 a quello chiuso al 31 ottobre 2000.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Vinicio Casero.

M-166 (A pagamento).

M.G.M. COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Magenta, via S. Crescenza n. 9

Capitale sociale L. 1.125.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2001, stessa ora, in Milano, via Maroncelli n. 17, presso lo studio Marcora - Maroni, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 3, 6 e 19 dello statuto.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Magenta, 10 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ranieri Martino

M-169 (A pagamento).

INFOBLUE ITALIA - S.p.a.

Milano, via Albani n. 21

Registro imprese n. 12009 - R.E.A. n. 1558338

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12425170151

Convocazione di assemblea sociale

Il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 15 presso la sede legale, è convocata l'assemblea dei soci della Infoblue Italia S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale dimissionario;
3. Determinazione compenso amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ettore Accenti

M-177 (A pagamento).

ACQUA POTABILE POLLONE - S.r.l.

Sede in Pollone (BI)

Capitale L. 38.500.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 1345 del registro società

Codice fiscale n. 00221790025

È convocata nella casa parrocchiale di Pollone, assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 febbraio 2001 ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 20 febbraio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Scioglimento anticipato della società a' sensi dell'art. 2448, punto 5 del Codice civile e messa in liquidazione; nomina del liquidatore e conferimento dei poteri relativi; autorizzazione al liquidatore di cedere i beni e le opere relative all'impianto di distribuzione acqua al comune di Pollone e tutto quanto inerente.

Il presidente: Angelo Bonesio.

C-1191 (A pagamento).

PANTECNICA SATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 94

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro imprese di Milano n. 222768

Codice fiscale n. 06914490153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gallarate n. 94, alle ore 12 del giorno 14 febbraio 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Pantecnica Sati S.p.a.

Il consigliere delegato: Croce Fatigati

M-167 (A pagamento).

IMETER - S.p.a.

Ancona, via Pontelungo n. 81

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

R.E.A. di Ancona n. 84210

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00496300427

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del dott. Gentilucci, in Monrovalle, via Brodolini n. 25, per il giorno 12 febbraio alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 18.30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale: trasferimento azioni.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e del vigente statuto.

Ancona, 5 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Novelli Fernando

C-1210 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

Comunicazione relativa all'aumento dei tassi debitori e sulle commissioni per operazioni e servizi resi alla clientela ai sensi della vigente disciplina sulla «trasparenza» bancaria.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.689.858.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che ha apporato un livellamento dei tassi massimi aziendali, come di seguito indicato:

aumento sino ad un massimo di 0,50 p.p. dei Top Rates sia nell'ambito del fido accordato che sui debordi del fido stesso, per tutte le tipologie e categorie di rapporto;

aumento sino ad un massimo di 0,50 p.p. dei tassi regolati ai precedenti Top Rates;

decorrenza 1° gennaio 2001.

Con pari decorrenza la Banca di Roma ha, inoltre, modificato la struttura tariffaria delle spese di tenuta conto nei termini di seguito indicati:

fissazione di un canone mensile standard di L. 10.000 quale compenso per la gestione del rapporto;
istituzione di una spesa di L. 3.000 per «liquidazione interessi creditori» e di L. 45.000 per «liquidazione interessi debitori»;
verifica della giacenza media dei depositi, ove concordata, con la stessa periodicità prevista per la liquidazione degli interessi;
mensilizzazione di eventuali franchigie annue.

Banco di Roma:

A. La Malfa - V. Tagliaferro

S-701 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125

Sede legale Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese

presso il Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza delle condizioni dei servizi bancari e finanziari si informa la gentile clientela che dal 19 dicembre 2000 sui depositi chiusi verranno percepite le seguenti nuove tariffe:

commissione di cubaggio annuale versata in via anticipata per ogni dmc L. 1.700 (€ 0,88), minimo L. 100.000 (€ 51,65);

commissione per ogni contestazione o delega L. 8.000 (€ 4,13).

Pisa, 15 gennaio 2001

Il vice direttore generale: Brucciani Sergio.

S-690 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Iscritta all'Albo delle Banche

tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 462.534.680.000 e riserve L. 4.330.287.466.087

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a. - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza immediata, verranno effettuate le seguenti variazioni:

gestione di patrimoni mobiliari: le commissioni di raccolta ordini e di negoziazione in conto terzi sono calcolate sul prezzo dell'operazione con arrotondamento ad 8 decimali, a tali commissioni si aggiungono, in caso di operazioni su valori mobiliari negoziati su mercati esteri, le commissioni, di importo non predeterminabile, reclamate da altri intermediari; le commissioni di raccolta ordini e di negoziazione in conto terzi per i mandati denominati «profilo 1 - Eurogestione Monetaria» e «Monetaria Italia» per operazioni su titoli di stato e/o garantiti dallo stato e su obbligazioni ordinarie sono pari all'1,5 per mille; spese di trasferimento titoli (Italia ed estero) ad altro deposito ordinario con diversa intestazione L. 20.000, spese di trasferimento titoli (Italia ed estero) ad altro istituto bancario L. 150.000.

gestione grandi patrimoni: le commissioni di raccolta ordini e di negoziazione in conto terzi sono calcolate sul prezzo dell'operazione con arrotondamento ad 8 decimali, a tali commissioni si aggiungono, in caso di operazioni su valori mobiliari negoziati su mercati esteri, le

commissioni, di importo non predeterminabile, reclamate da altri intermediari; spese di trasferimento titoli (Italia ed estero) ad altro deposito ordinario con diversa intestazione L. 20.000, spese di trasferimento titoli (Italia ed estero) ad altro istituto bancario L. 150.000.

Deposito di titoli a custodia e/o amministrazione: recupero spese per stacco cedole su titoli diversi dai titoli di stato L. 3.500 per ogni scadenza; per stacco dividendi, entro la prima data indicata dalla cassa incaricata, L. 3.500 per ogni dividendo; per stacco dividendi, successivamente alla prima data indicata dalla cassa incaricata, L. 30.000 per ogni dividendo; per produzione del modulo RAD L. 3.000 per ogni modulo; per esercizio covered warrant L. 30.000 per ogni titolo veniente; per esecuzione di operazioni societarie L. 20.000 per ogni titolo veniente; per trasferimento titoli Italia ad altro Istituito L. 150.000 per ogni titolo; per trasferimento a/d «Banca di secondo livello» di titoli assoggettati ad imposta sostitutiva detenuti da soggetti non residenti L. 50.000 per titolo; per trasferimento titoli esteri ad altro Istituito L. 150.000 per ogni titolo; per trasferimento titoli al portatore ad altro deposito di diversa intestazione, diritto fisso L. 20.000; per trasformazione azioni di risparmio da portatore a nominative o viceversa L. 300.000 per operazione; per volturazione di titoli nominativi a seguito di successione L. 100.000 per ogni titolo; per duplicati di documentazione avente data certa e modulo RAD L. 40.000 per ogni duplicato; per ritiro certificati allo sportello, titoli Italia L. 150.000 minimo L. 300.000 per ogni titolo più spese vive; per ritiro certificati allo sportello, titoli esteri L. 300.000 per ogni titolo più spese vive sostenute.

Negoziazione sottoscrizione, collocamento raccolta ordini: alle commissioni di raccolta ordini e di negoziazione in conto terzi si aggiungono, in caso di operazioni su valori mobiliari negoziati su mercati esteri, le commissioni, di importo non predeterminabile, reclamate da altri intermediari. Margini di garanzia su prodotti derivati: FIB30, Minifib, MIB30, Isoalfa, MIF, le commissioni vengono applicate in misura doppia della percentuale applicata dalla Cassa di compensazione e garanzia. Commissioni di asta bot: 0,05 centesimi, per bot aventi durata residua pari o inferiore a 80 giorni; 0,10 centesimi per bot aventi durata compresa tra 81 e 170 giorni; 0,20 centesimi per bot aventi durata compresa fra 171 e 350 giorni; 0,30 centesimi per bot di durata residua pari o superiore a 351 giorni. Spese su negoziazione in conto proprio, in conto terzi e di raccolta ordini: spese per richiesta di documentazione L. 30.000.

Operazioni allo sportello su cedole o titoli: alle spese si aggiungono i costi vivi sostenuti per l'incasso. Pagamento di cedole con regolamento per cassa, commissione sul controvalore netto delle cedole 4%, minimo L. 30.000, massimo L. 200.000; rimborso titoli con regolamento per cassa, commissione sul controvalore netto del titolo 4%, minimo L. 30.000, massimo L. 200.000; pagamento cedole titoli con regolamento su conto corrente, cedole e titoli esigibili prima della data di presentazione L. 30.000 per ciascuna cedola o titolo; pagamento cedole o titoli con regolamento su conto corrente, cedole e titoli esigibili dopo la data di presentazione L. 30.000 per ciascuna cedola o titolo; pagamento dividendi con regolamento per cassa, per ciascun modulo RAD 4% minimo L. 30.000, massimo L. 200.000; pagamento dividendi con regolamento su conto corrente L. 30.000 per ciascun modulo RAD.

Roma, 18 gennaio 2001

Rolo Banca 1473 S.p.a.: Paolo di Palma.

S-704 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Torino

Società appartenente al Gruppo Unicredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.1.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica la riduzione dello 0,50 su tutti i tassi, creditori fino all'1% compreso e con un nuovo massimo dal 2,50%, con decorrenza 15 gennaio 2001.

Tutti i tassi superiori verranno ricondotti al nuovo massimo.

Torino, 10 gennaio 2001

Il direttore commerciale: G. Grosso.

S-694 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Quarrata Pistoia

Registro società Tribunale Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2001, verranno modificate le seguenti condizioni:

- onere per spese di negoziazione valori mobiliari e/o raccolta ordini su valori mobiliari: da L. 5.000 (€ 2,53) a L. 9.681 (€ 5);
- commissioni minime di negoziazione per ogni compravendita di valori mobiliari eseguita mediante il servizio «Trading on line»: da € 5 a € 6.

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-27 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295

Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con riferimento alle variazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 maggio 2000, n. 108, con decorrenza dal 1° gennaio 2001, le linee di gestione di seguito elencate subiranno le seguenti variazioni:

la linea di gestione «HI%Dynamic» presenterà la seguente composizione fino al 65% comparto monetario ed obbligazionario; fino al 65% comparti azionari (minimo 35%). Parametro oggettivo di riferimento: 10% JPM Cash Index 1 mese euro, 40% JPM Global Gov. Cop: euro; 35% MSCI EMU; 10% MSCI USA; 5% MSCI Japan. Invariate le altre condizioni;

la linea di gestione «HI%Growth» ferma la composizione precedente. Parametro oggettivo di riferimento: 25% JPM Global Gov. Cop: euro; 55% MSCI EMU; 15% MSCI USA; 5% MSCI Japan. Invariate le altre condizioni;

la linea di gestione «HI%Trend», ferma la composizione precedente. Parametro oggettivo di riferimento: 80% JPM Cash Index 1 mese euro; 20% MSCI Europe. Invariate le altre condizioni;

la linea di gestione «HI%Tech», ferma la composizione precedente. Parametro oggettivo di riferimento: 20% JPM Global Gov. Cop: euro; 80% Nasdaq Composite. Invariate le altre condizioni.

Manzano, 3 gennaio 2001

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine)

Il vice presidente: Zamò dott. Pierluigi

C-1189 (A pagamento).

CARIPRATO**Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 registro società Tribunale di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

decorrenza 1° gennaio 2001

Spese e commissioni: aumento generalizzato del 10% di tutti gli standards banca, sul listino al 31 dicembre 2000, con arrotondamento alle L. 100 (€ 0,05) superiori, e successivo adeguamento in euro.

Conti correnti:

costo operazioni: aumento di L. 500 (€ 0,26), con un massimo di L. 3.600 (€ 1,86);

minimo spese: avvaloramento del campo a L. 33.000 (€ 17,04);

commissioni di pratica: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), con un massimo di L. 88.000 (€ 45,45);

minimo di chiusura (liquidazione trim.le): aumento di L. 1.000 (€ 0,52), con un massimo di L. 30.200 (€ 15,60);

minimo di chiusura (liquidazione annuale): aumento di L. 5.000 (€ 2,58), con un massimo di L. 88.000 (€ 45,45);

spese fisse di chiusura: massimo L. 176.000 (€ 90,90);

Conto libretto:

commissioni di pratica: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), con un massimo di L. 44.000 (€ 22,72);

minimo di chiusura: aumento di L. 1.000 (€ 0,52), con un massimo di L. 32.700 (€ 16,89);

Depositi a risparmio:

spese fisse: aumento di L. 1.000 (€ 0,52), con un massimo di L. 22.000 (€ 11,36).

Prato, 2 gennaio 2001

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-1205 (A pagamento).

ALPINA CERRETO ALBERGHI - S.r.l.

Roma, via V.G. Galati n. 56

Capitale sociale L. 325.000.000 versato

Iscrizione registro imprese n. 3706/64

Codice fiscale n. 00977111004

Con atto a rogito notaio Antonio Bianchi di Roma, del 3 maggio 2000 rep. 85465 la Alpina Cerreto Alberghi S.r.l. ha deliberato la scissione parziale del suo patrimonio.

Società conferente: Alpina Cerreto Alberghi S.r.l.

Società conferitaria: Saca 1 S.r.l., via Vito Giuseppe Galati n. 56 Roma.

Antonio Bianchi, notaio.

S-668 (A pagamento).

BNP PARIBAS

Avviso ai sensi dell'art. 58 n. 2 e n. 7

(decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

La «BNP Paribas» con sede sociale in Parigi (9ème), 16 Boulevard des Italiens, e sede secondaria a Milano, piazza San Fedele n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04449690157, comunica di aver acquistato con contratto in autentica notaio Paolo Sala di Milano in data 22 dicembre 2000 n. 171124 di rep. il ramo aziendale, già di proprietà della «BNP Paribas Private Brokerage società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» o semplicemente «BNP Paribas Private Brokerage SIM S.p.a.» società di intermediazione mobiliare con sede legale in Milano, piazza San Fedele n. 2, relativo alle attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento come definite dall'art. 1, comma 5, lett. d) del TUF svolte a beneficio della clientela privata.

L'efficacia di tale trasferimento è convenzionalmente pattuita dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 2000.

L'attività oggetto di cessione sarà esercitata presso i locali della «BNP Paribas» in Milano, piazza San Fedele n. 2.

Milano, 22 dicembre 2000

BNP Paribas:

Graziano Ferrari - Sophie Lugiez

M-175 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria
Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1)	2572/G	Arduino LANCIA	04/05/1881	Terni	08/10/1969	Terni	540	21/10/1997
2)	2573/G-2574/G	Zeffirino NERI	08/07/1884	Porano	16/03/1964	Porano	542	21/10/1997
3)	2575/G	Uitalia GIORGIONI ved. MARIANI	26/02/1888	San Venanzo	18/12/1963	Fratta Todina	541	21/10/1997
4)	2576/G	Bernardino D'AGATA	04/04/1895	Spoletto	12/05/1960	Spoletto	543	21/10/1997
5)	2577/G	Felizziano GASPARRI	24/01/1898	Castel Ritaldi	18/02/1964	Spoletto	544	21/10/1997
6)	2578/G	Rinaldo CANINI	06/02/1882	Montecchio	20/02/1963	Montecchio	545	21/10/1997
7)	2579/G	Adolfo GALMACCI	13/07/1899	Perugia	01/01/1961	Perugia	546	21/10/1997
8)	2580/G-2581/G	Ameore CATOZZI	01/05/1920	Acquasparta	30/01/1964	Acquasparta	547	21/10/1997
9)	2582/G	Pietro COSIMI	02/12/1885	Montecastrilli	20/01/1958	Terni	548	21/10/1997
10)	2583/G	Attilio NOTTIANI	21/12/1896	Torgiano	30/11/1963	Perugia	549	21/10/1997
11)	2584/G	Francesco TIRADOSSI	15/09/1886	Torgiano	01/03/1962	Torgiano	550	21/10/1997
12)	2585/G	Alessandro ZERINO	07/11/1890	Todi	11/01/1964	Spoletto	551	21/10/1997
13)	2587/G-2588/G	Antonino AGLIANI	10/02/1889	Massa Martana	05/01/1974	Acquasparta	105	20/01/1998
14)	2589/G	Diamante ERCOLI	17/02/1895	Cascia	27/09/1958	Cascia	499	21/10/1997
15)	2590/G	Annunziata GUIDELLI	11/04/1916	Umbertide	07/07/1962	Umbertide	500	21/10/1997
16)	2591/G	Gualtiero FRASCONI	19/11/1868	Orvieto	01/06/1957	Montegabbione	501	21/10/1997
17)	2594/G	Olderico MOROSINI	20/09/1891	Spello	11/10/1960	Spello	502	21/10/1997
18)	2595/G	Giunio Bruto MICHELANGELI	02/03/1899	Bettona	29/03/1959	Foligno	503	21/10/1997
19)	2596/G-2597/G	Giambattista TOMMASI	05/01/1892	San Venanzo	20/01/1972	San Venanzo	504	21/10/1997
20)	2601/G	Giuseppe PIERINI	05/05/1920	Costacciaro	28/02/1981	Gubbio	76	18/04/1997
21)	2610/G	Giuseppe CARLINI	09/04/1907	Orvieto	20/04/1992	Orvieto	369	19/02/1998
22)	2613/G	Giuseppe DOZZINI	25/09/1892	Assisi	26/03/1985	Perugia	954	18/02/1999
23)	2632/G	Alessio CESARINI	23/01/1899	Foligno	28/09/1975	Foligno	172	20/01/1998
24)	2633/G	Giulio BARILETTI	09/10/1912	Perugia	22/12/1981	Perugia	552	21/10/1997
25)	2634/G	Artemio MALINCONICI	07/04/1910	Assisi	20/06/1984	Bastia Umbra	173	20/01/1998
26)	2635/G	Adelmo DONATI	06/02/1920	Bettona	20/12/1980	Cannara	642	29/10/1997
27)	2636/G	Lea TREQUATRINI ved. SENSINI	22/03/1923	Todi	23/08/1993	Todi	175	20/01/1998
28)	2637/G	Pio PELLICCIA	12/03/1914	Perugia	05/06/1986	Perugia	553	21/10/1997
29)	2644/G	Francesco PERARI	15/04/1909	Fratta Todina	08/10/1972	Terni	554	21/10/1997
30)	2655/G	Oddone RUFINI	23/04/1920	Perugia	03/07/1985	Perugia	555	21/10/1997
31)	2661/G	Gualtiero BISTOCCHI	28/06/1898	Perugia	05/03/1984	Perugia	556	21/10/1997
32)	2671/G	Ginevra TINCANO	14/04/1910	Narni	18/10/1995	Terni	557	21/10/1997
33)	2682/G	Valerio GATTI	26/09/1919	Gualdo	22/08/1993	Fermo (AP)	558	21/10/1997
34)	2686/G	Achille CANCELLIERI	23/03/1911	Pietralunga	16/01/1983	Pietralunga	559	21/10/1997
35)	2695/G	Vincenzo SALVUCCI	10/06/1912	Spoletto	15/11/1984	Spoletto	106	20/01/1998
36)	2698/G	Michele PAOLONI	01/10/1912	Cortona (AR)	18/10/1978	Umbertide	560	21/10/1997
37)	2700/G	Vittorio BARTOCCI	19/02/1920	Gubbio	19/08/1990	Umbertide	561	21/10/1997
38)	2702/G	Osvaldo PORRO	01/12/1906	Terni	25/02/1992	Terni	562	21/10/1997
39)	2703/G	Francesco PERIN MANTELLO	12/10/1914	Umbertide	10/09/1975	Passignano S/T	563	21/10/1997
40)	2708/G	Settimio ZAGANELLA	12/06/1918	Allerona	28/02/1985	Allerona	850	01/12/1998
41)	2711/G	Umberto GIOVENALE	15/11/1917	Pellaro (RC)	22/01/1987	Todi	564	21/10/1997
42)	2715/G	Feminio PETRARCA	28/03/1921	Amelia	06/09/1994	Amelia	174	20/01/1998
43)	2730/G	Evelina COPPINI	14/03/1917	Terni	27/07/1982	Terni	595	21/10/1997
44)	2733/G-2734/G	Giuseppe CACIOPPI	18/03/1911	Castiglione del Lago	30/10/1985	Tuoro S/T	1214	14/12/1999
45)	2739/G	Egidio CESARINI	09/07/1919	Magione	26/09/1977	Magione	107	20/01/1998
46)	2740/G	Enrico CASTAGNOLI	08/04/1922	Bettona	11/10/1986	Bettona	108	20/01/1998
47)	2744/G	Nello FABBRI	05/11/1910	Gualdo Tadino	26/05/1978	Gualdo Tadino	176	20/01/1998
48)	2756/G	Giovanni CORBUCCI	07/11/1912	Umbertide	06/04/1992	Perugia	596	21/10/1997
49)	2757/G	Sigilfredo MOROSI	08/03/1920	Marsciano	07/12/1983	Perugia	109	20/01/1998
50)	2760/G	Firmino FIORUCCI	15/12/1893	Gubbio	18/07/1972	Gubbio	597	21/10/1997
51)	2764/G	Sinibaldo BANELLA	07/10/1909	Ficulle	29/03/1982	Orvieto	598	21/10/1997
52)	2770/G	Ivo AMARI	22/05/1925	Terni	20/02/1993	Terni	599	21/10/1997
53)	2777/G	Vincenzo BRACHINI	14/05/1908	Cortona (AR)	20/06/1971	Tuoro S/T	600	21/10/1997
54)	1039/G-2778/G	Anselmo DE SANTIS	16/01/1916	Petritoli (AP)	26/09/1995	Otricoli	548	20/10/1997
55)	2782/G	Ferdinando MOSCATELLI	06/08/1920	Montecchio	13/08/1986	Montecchio	110	20/01/1998
56)	2784/G	Bruno CASCIOLA	15/02/1911	Cascia	14/04/1983	Foligno	643	29/10/1997
57)	2791/G	Gino GIONTELLA	17/09/1917	Todi	21/10/1975	Terni	601	21/10/1997
58)	2796/G	Mario PANTALEONTI	24/03/1919	Gualdo Cattaneo	29/08/1977	Gualdo Cattaneo	602	21/10/1997
59)	2797/G	Alfredo FARNETI	01/01/1920	Gubbio	23/11/1984	Foligno	177	20/01/1998
60)	2798/G	Mario CATACCHINI	27/02/1909	Citerna	15/11/1980	Gubbio	603	21/10/1997

Il direttore di segreteria: Maria Borsini.

TAR TOSCANA

Con ricorso n. 2779/2000 proposto al TAR Toscana, notificato all'Amministrazione e alla controinteressata Ghilardi Chiara, Lucchesi Fabio Pio impugna il provvedimento del Provveditore di Firenze n. 6105 del 30 agosto 2000, relativo alla graduatoria generale di merito del concorso Magistrale per esami e titoli, indetto nell'anno 1999 nella provincia di Lucca. Il ricorrente, incluso al posto 830, lamenta la mancata valutazione di una precedente idoneità e di n. 5 titoli professionali. Eccepisce: 1) violazione delle norme di cui all'art. 4 del bando di concorso. Eccesso di potere per omessa valutazione dei presupposti di fatto e illogicità. Nonostante la presentazione dei titoli succitati, l'amministrazione ha illegittimamente omesso gli stessi, in contrasto con la normativa sopraindicata; 2) eccesso di potere per sviamento. L'amministrazione ha esercitato un potere diverso per il perseguimento del pubblico interesse. Tale atteggiamento contrasta con i principi di ragionevolezza. Con decreto del presidente del TAR Toscana del 13 dicembre 2000 è stata autorizzata l'integrazione della notifica a tutti i controinteressati al ricorso inclusi nella graduatoria di merito. Con la presente pubblicazione, pertanto, il ricorso s'intende notificato alla candidata Marangio Angela inclusa al 1° posto e di seguito agli altri candidati fino alla candidata Conte Antonella inclusa al posto n. 2344.

Lucca, 15 gennaio 2001

Avv. Salvatore Sidoti.

F-24 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LANCIANO
Atto di integrazione del contraddittorio

Cicchitti Lucia, nata Atesa 1° ottobre 1913, ivi residente via C. Battisti, dif. avv Ugo D'Ippolito, nato Tomareccio 26 aprile 1951, codice fiscale n. DPP GUO 51D26 L224W, con studio Tomareccio (CH), via Moro n. 3, autorizzata a notificare art. 150 del Codice civile, con atto 29 dicembre 2000 ha citato Suriani Maria Arcangela nata Atesa 29 settembre 1883, fu Vincenzo e Colonna M. Nicola, emigrata, senza dare più notizie di sé, in USA anni venti, e, in caso decesso della stessa, considerata l'età, gli eredi chiunque essi siano, a comparire avanti il Tribunale di Lanciano, sezione distaccata di Atesa (CH), per udienza 15 novembre 2001, per riconoscimento diritto proprietà per usucapione beni 2/12, siti Atesa, Colle Grilli, catasto fg. 58, part. 4043 are 24.70 e 4044 are 25.10, per divisione e rivendica, verso Cinalli Carmine e Gerardo di Atesa.

Tonreccio, 9 gennaio 2001

Avv. Ugo D'Ippolito.

C-1182 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Nola con decreto del 27 ottobre 2000 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 0517349190 di L. 2.322.120 emesso il 20 luglio 2000 su c/c n. 2455/51 a firma Varnos S.r.l. sulla Banca di Roma ag. 19 Roma favore Dewin S.r.l.

Opposizione 15 giorni.

Dewin S.r.l.

L'amministratore unico: Michele Ambrosio

S-680 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 25 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0518163478 dell'importo di L. 13.000.000, della Banca di Roma, agenzia n. 36 di Roma, tratto sul conto corrente n. 1386/57 acceso dalla sig.ra Tancini Gloria ed emesso in favore della sig.ra Paola D'Aquanno.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Claudio Giangiacomo.

S-702 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di con decreto del 27 novembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1446.026666.06, della Banca Commerciale Italiana agenzia di Scandicci di L. 6.500.000 a favore di Automagic S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonia Rita Lepore.

F-16 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice presso il Tribunale di Firenze con decreto del 9 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni n. 254824635 e n. 1068568087/2 emessi dalla C. di R. di Peretola e B. Toscana ag. Casellina di L. 1.400.000 e L. 600.000 a favore di Torselli Antonio.

Opposizione nei termini di legge.

Antonio Torselli.

F-26 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 9 novembre 2000, il Tribunale di Rimini pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 116630419 della Banca Pop. Dell'Emilia Romagna, fil. San Mauro Mare di L. 2.500.000 tratto sul c/c n. 548340 intestato a Quadrelli Lidia a favore di Goga Albert.

Eventuale opposizione entro 15 giorni.

Rimini, 11 gennaio 2001

Goga Albert.

C-1198 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 28 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 564940930 emesso dalla banca M.P. Siena filiale di v. Bologna sul c/c 14125130 rilasciato da Gualandi Eleonora a favore di mio proprio di L. 3.000.000;

n. 0575638443 emesso dalla Banca M.P. Siena filiale di v. Strozzi sul c/c 1247632 rilasciato da Ferramosca a favore di mio proprio di L. 1.000.000;

n. 0038773464 emesso dalla Banca Cariprato filiale di v. Po sul c/c 213/85 rilasciato da Rizzo Alfio a favore di mio proprio di L. 500.000.

Opposizione giorni n. 15.

Diana Scuccimarra.

C-1207 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Firenze sezione distaccata di Empoli con decreto in data 27 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi a favore della sig.ra Randazzo Gaspara e di seguito descritti:

1) assegno n. 1575007671 - Banca di Palermo, agenzia di S. Giuseppe lato (PA) - dell'importo di L. 7.713.485;

2) assegno n. 0684932314 - Banco di Sicilia, agenzia di S. Giuseppe lato (PA) - dell'importo di L. 6.514.073;

3) assegno n. 0686511060-01 - Banco di Sicilia, agenzia di San Cipirello (PA) - dell'importo di L. 4.600.000.

Con opposizione nei termini di legge.

Avv. Monica Mattii.

F-18 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 29 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie P. n. 40117718-04 di L. 1.532.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Roveredo di Guà (Verona) il 14 aprile 2000 a favore del signor Andrei Gabriele.

Opposizione giorni quindici.

Andrei Gabriele.

C-1211 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della sig.ra Nadia Ragno, il Tribunale di Verona pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario circolare serie 09-82.869.556 di L. 9.995.321 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna sede Verona, all'ordine Ragno Nicola.

Ne autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Nadia Ragno.

C-1212 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente Tribunale Napoli 27 novembre 2000 pronunciato ammortamento due effetti cambiari ipotecari da L. 2.267.499 ciascuno con scadenza al 3 giugno 1989 ed al 3 dicembre 1989 a firma Grassi Mario favore Credito Italiano.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Corrado Simeone.

S-679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Siena, con decreto in data 18 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale, smarrita durante il tragitto per la presentazione presso la Banca Credito Italiano, agenzia di Siena: cambiale di L. 10.000.000, scadente il 30 ottobre 2000 emessa a Terni il 4 gennaio 2000 a favore della società «T.G.R. - Telegrosseto S.r.l.» dalla società «Jolly Line S.a.s. di Pantaleoni Paola e C.», avente sede a Terni via del Rivo n. 212 e domiciliata presso la Banca Popolare di Spoleto, agenzia Borgo del Rivo - Terni.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizioni.

Siena, 28 novembre 2000

Bartalini Attilio.

F-28 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano, ad integrazione del proprio provvedimento del 16 novembre 2000, con decreto in data 29 dicembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento degli effetti cambiari emessi da Papyrus Tech S.n.c. pagabili c/o Banca Popolare di Milano, agenzia 093 Cornano intestate a Studio Ufficio S.n.c.

Le cambiali del valore di L. 3.000.000 cad. una hanno una scadenza mensile, la prima di esse ha decorrenza 31 gennaio 2001, mentre le successive 28, devono essere pagate a due a due ad ogni fine del mese sino al 31 marzo 2002.

Il totale degli effetti è pari a L. 87.000.000.

Opposizione legale 30 giorni.

Diego Lavelli.

M-178 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 14 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento della di 5 vaglia-cambiari per L. 705.250 ciascuno, emessi a Pistoia il 15 dicembre 1995 da Gabbrielli Marcello e Venturi Patrizia a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a., con scadenze: 3 febbraio 1997, 3 maggio 1997, 3 luglio 1997, 3 agosto 1997, 3 gennaio 1998.

Opposizione giorni 30.

Gabbrielli Marcello.

C-1203 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Todi, con decreto del 23 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 9010003100376 emesso dalla Banca Popolare di Todi ed intestato a Coletti Siria e Magni Simone, con un saldo apparente di L. 6.096.002, autorizzando l'istituto emittente, in difetto di opposizione, al rilascio di un duplicato decorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Avv. Claudio Ferretti.

S-693 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V., letto il ricorso depositato in data 6 novembre 2000 dalla signora D'Antuono Antonietta, nata a Castelforte il 7 maggio 1930 e residente in Cellole, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1288501578/04 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Cellole con un saldo di L. 10.111.211. Ha autorizzato detto istituto a rilasciare all'interessato il duplicato del suindicato titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, a condizione che nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

S. Maria C.V., 12 dicembre 2000

D'Antuono Antonietta.

C-1175 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi dichiara l'ammortamento del libretto al portatore n. 09858143 emesso il 20 gennaio 1992 dalla Deutsche Bank, filiale di Francavilla Fontana portante un saldo attivo di L. 14.571.033. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato al ricorrente Ligorio Cataldo, nella qualità di amministratore del Condominio «Azzurra» decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 6 dicembre 2000

Ligorio Cataldo.

C-1188 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Padova con decreto dell'8 gennaio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 623980, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, filiale di Selvazano per l'importo di L. 2.899.129, con motto Cleofe, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente comunicazione, salvo opposizione del detentore.

Cecchinato Renzo.

C-1201 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il giudice del Tribunale di Nola 27 novembre 2000 pronunciato inefficacia del buono fruttifero portatore di L. 20.000.000 della sez. Credito Industriale del Banco di Napoli n. 12424207 emesso il 24 aprile 1996 dal Banco di Napoli, filiale Nola, con scadenza 24 aprile 2001.

Opposizione 90 giorni.

Avv. Giovanni Iovino.

S-681 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Savona, sezione di Albenga, dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore 853139, di L. 20.000.000, con apposizione di legge di giorni novanta.

Genova, 16 gennaio 2001

Gazzano Adelia.

G-21 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 15 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2023174.45 della Cariprato S.p.a., filiale di Vernio il 6 dicembre 1999 per un importo di L. 35.000.000, con scadenza il 6 giugno 2000.

Opposizione 90 giorni.

Di Laudo Rossano.

C-1206 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 13 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Liviero Dagradi Fabio, nato a Milano il 16 maggio 1968, residente a Milano, in via Astesani n. 43, chiede il cambiamento del cognome Liviero Dagradi in solo quello di Liviero.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Ludovico Maurizio Bertogli.

M-174 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 25 agosto 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pollo Aldo, nato a Trivero (BI) il 1° novembre 1958, residente in Prato, via per lolo n. 84 ha chiesto il cambiamento del cognome in quello di «Polo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 28 dicembre 2000

Pollo Aldo.

C-1208 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto del 28 luglio 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Lenzi De Rosso Alice; nata a Vicenza il 14 giugno 1988 e residente a Pove del Grappa, in via A. da Bassano n. 38 venga autorizzata ad abbandonare il cognome «De Rosso».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lenzi, Alessandro.

C-1181 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 13 dicembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la prof.ssa Maria Alfonsa Colombo, nata a Saronno il 28 luglio 1946, residente a Milano, in via Legnano n. 32, chiede di aggiungere al proprio cognome il cognome «Clerici».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Prof.ssa Maria Alfonsa Colombo.

M-171 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto del 13 dicembre 2000 ha autorizzato Castellini Gianluca, nato a Terni il 10 ottobre 1963 ed ivi residente in Vico dei Tintori n. 6 alla pubblicazione della domanda con la quale chiede di aggiungere posponendolo al proprio cognome Castellini quello di «Rinaldi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Castellini Gianluca.

C-1197 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 12 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Bindi Giovanni e Lo Vacco Concetta hanno chiesto per conto della figlia Anastasia Olexandrivna, nata a Zaporiggia (UKR) il 9 ottobre 1997, residente a Empoli, via Scarlatti n. 35 il cambiamento del nome in quello di «Letizia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 12 gennaio 2001

Bindi Giovanni - Lo Vacco Concetta.

F-17 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 18 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Bondioli Ernesto Pellegrino e Norma Dell'Orfanello hanno chiesto, per conto della figlia Svetlana Vinerovna, nata a Kizel (Russia) il 29 aprile 1992, residente a Lucca, in via delle Tagliate n. 263, S. Concordio, il cambiamento del nome in quello di «Chiara, Anna».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 12 gennaio 2001

Bondioli Ernesto Pellegrino - Norma Dell'Orfanello.

C-1185 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 21 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con i quali i sigg. Bartolini Gianni e Campaioli Marzia hanno chiesto, per conto del figlio Ivan Ivanovich, nato a Rostov (Russia) il 28 giugno 1997 e residente in Signa (FI) il cambiamento del nome in «Ivan Mattia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Signa, 13 gennaio 2001

Bartolini Gianni - Campaioli Marzia.

F-19 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 3 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Monaco Franco e Peluso Maria Teresa hanno chiesto, per conto del figlio minore adottivo Valerij Ghennadijevitch, nato a Provino l'11 febbraio 1998 e residente in Lari, via Puccini n. 17, il cambiamento del nome in quello di «Nicolas».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 gennaio 2001

Monaco Franco - Peluso Maria Teresa.

F-20 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto del 31 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Iuliani Raffaello, nato a Colle di Val d'Elsa il 30 ottobre 1973 e ivi residente in via Romagna n. 1, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Raffaele».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 gennaio 2001

Iuliani Raffaello.

F-21 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto del 22 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Zaccaria Umberto, nato a Firenze il 28 novembre 1980, ivi residente in via Furini n. 22 ha chiesto di cambiare il nome da Umberto in quello di «Umberto Maurizio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 22 dicembre 2000

Zaccaria Umberto.

F-23 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 6 novembre 2000 Weisz Elvio, nato a Trieste il 19 luglio 1933 e residente a 3-16 Persons Boulevard Malba New York 11357 a fare le pubblicazioni relative all'anteposizione del nome Robert a quello di Elvio in modo da chiamarsi «Robert Elvio».

Opposizione ai sensi di legge.

Procuratore domiciliatario di Weisz Elvio:
avv. Gianfranco Graziano

C-1187 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 77/2000 R.S.C. del 18 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Spampatti Andrei Vladimirovitch, nato a Zaplavnoe (Federazione russa) il 24 ottobre 1995 e residente ad Albino (BG), in via Giolitti n. 7 per il cambiamento del nome da Andrei Vladimirovitch con «Andrea».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Albino, 15 gennaio 2001

Spampatti Riccardo - Comotti Loredana.

C-1199 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 76/2000 R.S.C. del 18 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Spampatti Julia Vladimirovna, nata a Zaplavnoe (Federazione russa) il 24 ottobre 1995 e residente ad Albino (BG), in via Giolitti n. 7 per il cambiamento del nome da Julia Vladimirovna con «Giulia».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Albino, 15 gennaio 2001

Spampatti Riccardo - Comotti Loredana.

C-1200 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 27 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Pecchioli Fiorenzo Mario e Mori Mariateresa hanno chiesto, per conto de figlio Yuriy Nikolaevic, nato a Iljinskoje (Russia) il 10 novembre 1933, residente in Prato, via Catani n. 41, il cambiamento del nome in quello di «Tommaso».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 4 gennaio 2001

Pecchioli Fiorenzo Mario - Mori Mariateresa.

C-1202 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 3 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Motti Paolo e Leporatti Lucia hanno chiesto, per conto del figlio minore Dmytro, nato a Zaporizzhia (Ucraina) il 9 marzo 1998, residente in Prato, via T. Cortesi n. 13, il cambiamento del nome in quello di «Matteo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 12 gennaio 2001

Motti Paolo - Leporatti Lucia.

C-1204 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Bolzano è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo:

Giovanni Thaler, nato a Innsbruck (A) il 18 aprile 1914, scomparso dal 5 settembre 1942 (seconda guerra mondiale, fronte orientale).

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

C-1217 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Gorizia, con sentenza n. 161/00 del 5 dicembre 2000, ha dichiarato la morte presunta di Giuseppe Calabrò, nato a Reggio Calabria il 5 febbraio 1918, scomparso dal 5 agosto 1944 in occasione di eventi bellici.

C-1220 (A pagamento).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Reggio Calabria del 12 luglio 2000, Aricò Caterina, nata ad Ortì di Reggio Calabria il 13 dicembre 1917 e residente in Reggio Calabria, via Villini Svizzeri n. 46, ha richiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge Spanò Sebastiano, nato ad Ortì di Reggio Calabria il 29 ottobre 1910 scomparso senza dare più notizie di sé dall'estate del 1939.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Reggio Calabria sezione volontaria giurisdizione.

Avv. Lorenzo Fasci

C-401 (Gratuito dalla G.U. n. 10).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gara

Si informa che all'Albo ufficiale delle affissioni di questa azienda è affisso il bando relativo alla gara a procedura negoziata per la fornitura di materiale per trattamenti radioterapici, da esperirsi con le modalità di cui al DPR 573/94.

Importo presunto L. 150.000.000, I.V.A. esclusa (€ 77.468).

Data ricezione offerte: 12 febbraio 2001.

Per richiedere capitolato ed informazioni rivolgersi al provveditorato Policlinico, tel. 06/49970244, tel. e fax 06/4451353.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-673 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gara

Si informa che all'Albo ufficiale delle affissioni di questa azienda è affisso il bando relativo alla gara a procedura negoziata per la fornitura di arredi sanitari, per il nuovo edificio di neurotraumatologia e neurochirurgia d'urgenza, da esperirsi con le modalità di cui al DPR 573/94.

Importo presunto L. 200.000.000, I.V.A. esclusa (€ 103.291,38).

Data ricezione offerte: 12 febbraio 2001.

Per richiedere capitolato speciale ed informazioni rivolgersi a U.O. Provveditorato, tel. 06/49970244, fax 06/4451353.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-674 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Umberto I di Roma, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma, tel. 06/4997.9733/4/5/6/, fax 06/4997.9725.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - asta pubblica ai sensi dei DD.LL. 358/92 e 402/98;

b) forma della fornitura: «chiavi in mano».

3.a) Luogo della consegna: DEA Pediatrico dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di una serie di attrezzature elettromedicali per un importo complessivo presunto di L. 2.350.000.000 pari a € 1.213.673 (I.V.A. inclusa), per l'allestimento del DEA pediatrico;

d) divisione in lotti:

lotto A: apparecchiature radiologiche, importo presunto complessivo di L. 700.000.000 (€ 361.706);

lotto B: monitoraggio ed anestesia, importo presunto complessivo di L. 250.000.000 (€ 129.114);

lotto C: attrezzature ed arredi, importo presunto complessivo di L. 550.000.000 (€ 284.228);

lotto D: varie apparecchiature elettromedicali, importo presunto complessivo di L. 850.000.000 (€ 438.988).

4. Termine ultimo per la consegna della fornitura: 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5.a) Richiesta capitolati d'oneri e documenti complementari, ufficio competente: Settore acquisti attrezzature elettromedicali - Policlinico Umberto I di Roma, via Baglivi n. 16 - 00165 Roma, tel. 06/4997.9733-4-5-6-7, fax 06/4997.9725, orario: 9,30-13 (lun.-giovedì). Si esclude l'invio della suddetta documentazione a mezzo posta o fax;

b) termine per la ricezione delle richieste sub-a): entro 40 giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 9 marzo 2001;

b) indirizzo: le offerte sottoscritte dal legale rapp.te della ditta, redatte nelle forme previste dal capitolato speciale, dovranno pervenire all'Ufficio smistamento corrispondenza di questa azienda, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rapp.ti o persona munita di apposita delega risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata, recante espressa menzione della presente gara;

b) data ora e luogo: prima seduta di gara in data 12 marzo 2001, ore 9,30, presso la sala dell'economato dell'Azienda Policlinico Umberto I; per la verifica della regolarità dei documenti prodotti. La seconda seduta di gara, per lettura offerte economiche, in data da definirsi.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione da prestarsi nella misura del 3% dell'importo, I.V.A. esclusa, di ogni singolo lotto, mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata con i fondi assegnati dal Ministro della sanità con decreto 18 aprile 2000. L'aggiudicazione della gara in questione è subordinata all'effettiva erogazione del finanziamento.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerte le imprese individuali, società commerciali e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

11. Requisiti minimi di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, quanto richiesto all'art. 2 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta della ditta aggiudicataria dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L. 402/98 secondo i seguenti elementi di valutazione: qualità tecnica e funzionale delle apparecchiature max 50 punti; prezzo max 40 punti; assistenza post-garanzia max 10 punti.

14. Varianti: ammesse, nel rispetto dei requisiti minimi previsti in capitolato.

15. Altre indicazioni:

a) il presente bando non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro;

b) responsabile del procedimento: dott. Antonio Di Bitetto.

17. Data di invio e ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-675 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense, n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 707: lavori di manutenzione degli impianti di I.P. - 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 2.000.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA - U.d.B. I.P., con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 415/1998.

Imprese invitate:

1) Alesca Costruz. S.r.l. in Ati con Civili Costruz. S.r.l.; 2) Alfa S.r.l.; 3) Alfa impianti S.n.c.; 4) Apis S.r.l.; 5) Amati S.; 6) Aristeia Service S.c. a.r.l.; 7) Busi Impianti S.p.a.; 8) Burlandi F. S.r.l.; 9) Cardinale 3000 S.r.l.; 10) Carlini Signal S.r.l.; 11) Cebat S.r.l.; 12) Cesit S.r.l. in Ati con Cruoglio A. e Energy S.r.l.; 13) Cie S.r.l.; 14) Ciel S.r.l.; 15) Ciem S.n.c.; 16) Ciem S.r.l.; 17) Ciet S.p.a.; 18) Ciet S.a.s.; 19) Cim S.r.l.; 20) Cite S.p.a.; 21) Clem S.r.l.; 22) Cm2 S.n.c.; 23) Comi S.r.l.; 24) Cons. Coop. Costruzioni; 25) Cons. Italwork; 26) Copled S.r.l.; 27) Corsini Costruz. S.r.l.; 28) Crt S.c. a.r.l.; 29) Desama Costruz. S.a.s. in Ati con Pettillo F.; 30) De Sarlo A.G.; 31) De Sarlo Installazioni S.r.l.; 32) Due Erre S.p.a.; 33) Ebb Impianti S.r.l.; 34) Eleca S.p.a.; 35) Elettrica di Nenni G. S.a.s.; 36) Elettrica sud dei F.lli Sica S.n.c.; 37) Elettrobeton Sud S.p.a.; 38) Elettrocostruz. F.lli Cipriani S.n.c.; 39) Elettrodel S.r.l.; 40) Elettroimpianti S.r.l. in Ati con Corel S.r.l.; 41) Elettrotecnica Argenti; 42) Elettrosud S.n.c. di Scavelli & Altissimi; 43) Elettrovit S.r.l.; 44) Elsis S.n.c.; 45) Eredi Paci G. S.n.c.; 46) Ets S.r.l.; 47) Farc S.r.l. in Ati con Sifis S.r.l.; 48) Gabianelli S.r.l.; 49) Gemmo Impianti S.p.a.; 50) Icoes di Pappalardo O. & C. S.n.c.; 51) Icot S.p.a.; 52) Impem S.r.l.; 53) Impreservices S.r.l.; 54) Intelna S.r.l.; 55) It S.r.l.; 56) Italscavi S.r.l.; 57) Italscavi 90 S.r.l. in Ati con Euroscavi S.r.l.; 58) Lecce A.; 59) Leonardo Costruz. S.r.l.; 60) Letes S.r.l.; 61) Liet S.r.l.; 62) Mafra S.r.l.; 63) Mariani S.p.a.; 64) Massarella G.; 65) Matera S.a.s. di V. Matera & F.; 66) Montesi Elettromeccanica S.n.c.; 67) Morelli G. S.r.l.; 68) Nuova Ecem S.r.l.; 69) Nuova Tre Esse S.r.l.; 70) Paolino Salvatore; 71) Palmieri M. S.r.l.; 72) Parrini E.; 73) Pellicelli M. S.r.l.; 74) Perfetti L. S.r.l.; 75) Perilli Sme Impianti S.r.l.; 76) Pesce E. S.r.l.; 77) Prisma S.r.l.; 78) Quadraccia M.; 79) Ramunno R.; 80) Rebaioli S.p.a.; 81) Reimel General Electric S.r.l.; 82) Riccetti R. S.r.l.; 83) Riet S.r.l.; 84) Romageco S.r.l.; 85) Rosati S.r.l.; 86) Rossi Medardo S.p.a.; 87) Salis Geom. S. in Ati con Elettrom. Alto Lazio 87 S.a.s.; 88) Sarappalti S.p.a.; 89) Sartem Impianti S.r.l.; 90) Sate S.r.l.; 91) Siem S.r.l.; 92) Sim S.r.l.; 93) Sime S.p.a.; 94) Sime S.p.a.; 95) Simel S.r.l.; 96) Sit S.r.l. in Ati con Iter S.r.l.; 97) Site S.p.a.; 98) Sivel S.r.l.; 99) Socimel S.r.l.; 100) Socoel S.r.l.; 101) Sogelma S.r.l.; 102) Sole S.p.a. Gruppo Enel in Ati con Impel 2000 S.r.l.; 103) Stronati G.; 104) T & T S.p.a.; 105) Troiani & Ciarrocchi S.n.c.; 106) Venturi S.n.c.; 107) Vifra S.r.l.; 108) Zampolini S.n.c.

Imprese partecipanti: 2), 5), 4), 6), 8), 7), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 18), 17), 19), 20), 21), 23), 24), 26), 27), 28), 31), 29), 32), 33), 34), 35), 37), 38), 40), 42), 43), 44), 45), 46), 48), 51), 53), 54), 55), 57), 56), 58), 60), 62), 63), 66), 67), 69), 71), 73), 75), 76), 77), 78), 79), 81), 82), 83), 84), 85), 88), 89), 90), 91), 92), 93), 95), 96), 97), 98), 100), 101), 102), 103), 104), 105), 106), 107).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 102) con il ribasso del 23.73% e n. 92) con il ribasso del 23.712% (lotto 1) e n. 92) con il ribasso del 23.712% e n. 101) con il ribasso del 23.711% (lotto 2).

Avviso di gara n. 708: lavori per la realizzazione della linea elettrica a 150 KV Flaminia - Forte Antenne, tronco aereo Flaminia - Due Ponti.

Importo dell'appalto: L. 2.400.000.000 (L. 760.000.000) a corpo L. 1.574.000.000 a misura, L. 66.000.000 per oneri relativi ai piani di sicurezza).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - il criterio del prezzo più basso, determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura, derivanti dal criterio dell'offerta a prezzi unitari e dall'importo delle opere da compensare a corpo, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate:

1) Alfa S.r.l. S.o.c. Unipersonale; 2) Ami S.r.l.; 3) Aristeia Service S.c. a.r.l.; 4) Burlandi Franco S.r.l.; 5) Busi Impianti S.p.a.; 6) Caccavale M.; 7) Cebat S.r.l.; 8) Ceb Impianti S.r.l.; 9) Cesia S.r.l.; 10) Cesit S.r.l. in Ati con Cruoglio A. e Energy S.r.l.; 11) Ciel S.r.l.; 12) Ciem S.r.l.; 13) Ciet S.a.s.; 14) Ciet S.p.a.; 15) Cim S.r.l.; 16) Clem S.r.l.; 17) Cm2 S.n.c.; 18) Cons. Coop. Costruz.; 19) Cons. Italwork; 20) Copled S.r.l.; 21) Corsini Costruz. S.r.l.; 22) Desama Costruz. in Ati con Pettillo F.; 23) Due Erre S.p.a.; 24) Electrical di Nenni G. S.a.s.; 25) Elettrocostr. F.lli Cipriani S.n.c.; 26) Elettrodel S.r.l.; 27) Elmot Impianti S.r.l.; 28) Elettroimpianti S.r.l. in Ati con Corel S.r.l.; 29) Elettrosud S.n.c.; 30) Elettrovit S.r.l.; 31) Emidio Pesce; 32) Euroscavi S.r.l. in Ati con Italscavi 90 S.r.l.; 33) Foi & Vitali S.p.a.; 34) Igs S.a.s.; 35) Impreservices S.r.l.; 36) Intelna S.r.l.; 37) Letes S.r.l.; 38) Liet S.r.l.; 39) Lustrì S.a.s.; 40) Mafra S.r.l.; 41) Mariani S.p.a.; 42) Marino appalti S.r.l.; 43) Mazzalai S.p.a.; 44) Montesi Elettromeccanica S.n.c.; 45) Morelli G. S.r.l.; 46) Nuova CEE Cantamessa S.p.a.; 47) Nadal A. S.r.l.; 48) Paolino Salvatore; 49) Pellicelli M. S.r.l.; 50) Poggio Bustone S.n.c.; 51) Prisma S.r.l.; 52) Quadraccia M.; 53) Rebaioli S.p.a.; 54) Reimel General Electric S.r.l.; 55) Riccetti R. S.r.l.; 56) Riet S.r.l.; 57) Roda S.r.l.; 58) Romageco S.r.l.; 59) Rossi Medardo S.p.a.; 60) Sac S.r.l.; 61) Sarappalti S.p.a.; 62) Sartem Impianti S.r.l.; 63) Seap S.r.l.; 64) Siderpali S.p.a.; 65) Siem S.r.l.; 66) Sigenco S.r.l.; 67) Sim S.r.l.; 68) Sime S.p.a.; 69) Site S.p.a.; 70) Sivel S.r.l.; 71) Socoel S.r.l.; 72) Sogelma S.r.l., Stronati G.; 74) Troiani & Ciarrocchi S.n.c.; 75) Venturi S.n.c.; 76) Vifra S.r.l.; 77) Zampolini S.n.c.

Imprese partecipanti: 74), 1), 23), 29), 50), 28), 16), 21), 65), 75), 25), 24), 10), 57), 9), 58), 68), 15), 32), 46), 17), 71), 72) 70), 31), 11), 14), 63), 35), 51), 67), 42), 54), 64), 55), 49), 56), 18), 45), 43), 37), 44), 7), 52), 34), 41), 53), 2), 22), 73), 36), 62), 33), 13).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 57) per l'importo di L. 1.831.050.000 e n. 10) per l'importo di L. 1.826.360.000.

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-678 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE SUD PONTINO

Gaeta, lungomare Caboto - Area Agip

Esito di gara

Oggetto: gara A) realizzazione di una palazzina per uffici e servizi portuali nell'area di movimentazioni e sosta merci nel Porto di Gaeta; gara B) realizzazione della infrastruttura per movimentazione e sosta merci a servizio delle P.M.I.

Importo dell'appalto: A) L. 3.787.261.880 (€ 1.955.957,52), oltre a L. 44.112.500 (€ 22.782,20) per oneri di sicurezza; B) L. 2.239.986.298 (€ 1.156.856,38), oltre a L. 37.101.500 (€ 19.161,33) per oneri di sicurezza.

Procedura, criterio e data di aggiudicazione: A - B) Licitazione privata con procedura accelerata - art. 21 comma 1-bis e 10 comma 1-quater legge n. 109/1994, 25 ottobre 2000.

Numero offerte ricevute e escluse: A) n. 39 di cui escluse 8; B) n. 66 di cui escluse 14.

Nome, indirizzo aggiudicatario e valore offerte comprensivo oneri sicurezza: A) impresa Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l., via Ottaviano, n. 56 - Napoli. Ribasso del 19,388% per L. 3.097.100.047 (€ 1.599.518,68); B) Di Cesare Gino & C. S.n.c., piazza della Libertà n. 6 - Gaeta (LT). Ribasso del 25,358% per complessive L. 1.709.072.073 (€ 882.662,06).

Gaeta, 12 gennaio 2001

Il presidente: Leandro La Croix.

S-687 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi - Servizio contratti e appalti

Avviso di gara

Il comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, Palazzo Vecchio, tel. 055/2624816, fax 055/2624303 indice una licitazione privata per la costruzione dell'impianto di sollevamento Opera 5 - F10-85 - Emissario Osmannoro.

Progetto approvato con deliberazione 1223/1438/GC del 17 dicembre 1999 e n. 1279/1016/GC del 7 novembre 2000.

Importo a base di gara L. 1.951.024.833 (€ 1.007.620,23) di cui: L. 1.878.950.508 (€ 970.396,95) soggette a ribasso; L. 72.074.325 (€ 37.223,28) per oneri di sicurezza ex art. 31 comma 2 legge n. 109/1994 non soggette a ribasso.

Categoria prevalente dei lavori ex art. 30 D.P.R. 34/2000: OG10 L. 923.013.298 (€ 476.696,58) classifica II.

Altre categorie diverse dalla prevalente: OG1 L. 798.024.833 (€ 412.145,43) classifica II; OG11 L. 229.986.702 (€ 118.778,21) classifica I.

Modalità di pagamento: come da capitolato. Finanziamento: mutuo concesso dall'Istituto Credito Fondiario della Toscana per la q. p. a carico del comune di Firenze bilancio esercizio 99 - cap. 56023 - prop. d'impegno n. 99/9202 di cui alla proposta di accertamento n. 99/4967 - Cap. 44070 per la q. p. a carico del comune di Sesto Fiorentino.

Termine esecuzione lavori: giorni 420 naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna dei lavori. Cauzioni: come da capitolato. Sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30 legge n. 109/1994 comma 1 e 2, con eventuale riduzione ex art. 8 comma 11-*quater* lett. a). L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30 comma 3, legge n. 109/1994 e 103 D.P.R. 554/99 per la somma assicurata per danni all'amministrazione di L. 1.800.000.000. (€ 929.622,41) e con un massimale per l'assicurazione contro la R.C. verso terzi determinato ex art. 103 comma 2, D.P.R. 554/99 in L. 968.135.000 (€ 500.000).

Requisiti d'ordine generale richiesti: art. 17 D.P.R. 34/2000.

Requisiti di ordine speciale richiesti: attestazione SOA ex art. 8 legge n. 109/1994 e D.P.R. 34/2000 adeguata per categoria e classifica ai valori della gara, oppure i requisiti dell'art. 31 D.P.R. 34/2000.

Le attestazioni o i requisiti devono essere riferiti:

a) alla sola categoria prevalente per l'importo a base di gara; oppure:

b) a ciascuna delle categorie di lavori per i rispettivi importi; oppure:

c) a una soltanto delle categorie di lavori diverse dalla prevalente per il rispettivo importo e alla categoria prevalente per l'importo della stessa sommato a quello dell'altra categoria per la quale manchino l'attestazione o i requisiti necessari.

Nei casi a) e c) i lavori delle categorie per le quali manchino le attestazioni o i requisiti necessari dovranno essere subappaltati, con dichiarazione in sede di offerta, a pena di esclusione dalla gara, a imprese in possesso delle relative attestazioni o requisiti.

Abilitazione ex legge n. 46/1990: come da capitolato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato trattandosi di progetto redatto a corpo e misura, mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21 comma 1 legge n. 109/1994. Sarà proceduto a esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 1-bis. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà a esclusione automatica, ma l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4, D.P.R. 554/99.

Sarà proceduto ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile.

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato nei casi e per gli effetti previsti dall'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/94.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex art. da 93 a 97 D.P.R. 554/99, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13 comma 5, legge n. 109/1994.

Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dagli artt. 3, comma 7 e 17 comma 1, lettera a) del D.P.R. 34/2000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo Comune - Direzione distribuzione acqua - fognature - piazza della Signoria, Palazzo Vecchio, Firenze, entro il 15 febbraio 2001, specificando in evidenza sulla busta la dicitura «domanda d'invito ad appalto».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data della presente pubblicazione.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese riunite, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni rese e sottoscritte dalle stesse persone ai sensi degli artt. 2 e 4 legge n. 15/68 e 1 e 2 D.P.R. n. 403/98:

1) dichiarazione che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000. Si precisa che per i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1, la dichiarazione deve essere resa anche da tutti gli altri soggetti indicati nel comma 3, dello stesso art. 17;

2) dichiarazione di non trovarsi con altro concorrente in una delle situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile, richiamata dall'art. 10-1-bis legge n. 109/1994, o di intreccio degli Organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici, o in altra situazione che comunque non assicuri la piena autonomia e segretezza dell'offerta;

3) dichiarazione del possesso dell'attestazione di qualificazione ex legge n. 109/1994 e D.P.R. 34/2000, rilasciata da una SOA e adeguata per categoria e classifica ai valori della gara. Oppure: dichiarazione ai sensi dell'art. 29 comma 2, D.P.R. 34/2000 del possesso di tutti i requisiti di ordine speciale previsti dall'art. 31 D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31. In entrambi i casi deve essere dichiarato anche che le attestazioni o i requisiti sono riferiti: a) alla sola categoria prevalente per l'importo a base di gara; oppure b) a ciascuna delle categorie di lavori per i rispettivi importi; oppure c) a una soltanto delle categorie di lavori diverse dalla prevalente, specificando quale, per il rispettivo importo, e alla categoria prevalente per l'importo della stessa sommato a quello dell'altra categoria per la quale manchino l'attestazione o i requisiti necessari;

4) dichiarazione, per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, di non essere assoggettati agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99. Oppure: per le imprese che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti ed hanno effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, certificazione, di data non anteriore a quella del presente bando, di cui all'art. 17 legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alla suddetta legge.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un valido documento di identità personale del o dei sottoscrittori della stessa e delle suddette dichiarazioni.

Le dichiarazioni di cui al n. 3 saranno verificate come previsto dall'art. 29 D.P.R. 34/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, - 1-*quater* legge n. 109/94, sulla base della documentazione di cui al titolo III dello stesso D.P.R. 34/2000.

L'amministrazione richiederà detta documentazione via fax.

Le dichiarazioni di cui ai nn. 1), 2), e 4) saranno verificate da parte dell'amministrazione ai sensi art. 11 D.P.R. n. 403/1998 nei confronti degli stessi soggetti individuati per le verifiche dei requisiti di ordine speciale.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34 legge n. 109/94 e succ. mod.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis legge n. 55/1990, il Comune non corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e di quant'altro richiesto, comporta la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine indicato.

Responsabile unico del procedimento: ing. Massimo Fanfani.

Responsabile della procedura di gara: dott. D. Palladino.

Firenze, 12 gennaio 2001

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-22 (A pagamento).

COMUNE DI CAMOGLI

1. Ente appaltante: comune di Camogli, via XX Settembre n. 1, I-16032 Camogli (GE) Tel. 0185/72901 - Fax 0185/773504.

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione dei servizi di igiene urbana. Categoria 16 C.P.C. 94. Affidamento in appalto dei servizi di: raccolta, trasporto, avvio allo smaltimento e/o al recupero di rifiuti, raccolti con il sistema porta a porta e/o presso la piattaforma ecologica comunale e/o mediante cassonetti;

gestione della piattaforma ecologica comunale;
lavaggio strade.

Importo a base d'asta L. 1.203.000.000 comprensive di I.V.A. (€ 621.297,64) (importo annuale).

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Camogli.

4.a) - b) - c) -.

5. Alla gara saranno ammesse solo offerte riferite all'appalto nella sua interezza, saranno escluse offerte riferite a servizi parziali.

6. -.

7. Varianti: Il servizio dovrà essere prestato esclusivamente con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, ad eccezione delle variazioni imposte dalle modifiche delle normative che possono intercorrere durante gli anni del contratto.

Si procederà in materia di revisione prezzi a norma dell'art. 34 del capitolato d'appalto.

8. Durata del contratto: il contratto avrà una durata di anni 4 (quattro) dalla data di inizio del servizio. Il contratto potrà essere rinnovato di anni 1.

9. -.

10.a) Procedura accelerata: la gara sarà esperita con la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, considerati i termini di scadenza del contratto in corso e trattandosi di servizi indispensabili da effettuare a garanzia della salute e dell'igiene pubblica;

b) termine per la presentazione delle domande: entro e non oltre le ore 12, del giorno 16 febbraio 2001.

c) indirizzo: Comune di Camogli, via XX Settembre n. 1 I-16032 Camogli (GE).

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 31 marzo 2001.

12. Cauzioni e garanzie: vedi capitolato speciale d'appalto.

13. Condizioni minime: dichiarazione specifica relativa alla dimostrazione dei minimi requisiti tecnici previsti dagli artt. 20 e 21 del capitolato speciale d'appalto. Dovrà essere presentata documentazione che attesti i requisiti minimi per la partecipazione alla gara previsti dall'art. 38 del capitolato. Inoltre i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, ai fini degli articoli 12, 13, 14 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, a pena di esclusione, dovranno rendere una dichiarazione, successivamente verificabile, nella quale si attestino:

l'assenza di cause che impediscano, a norma di legge, di contrattare con la pubblica amministrazione come meglio specificato lett. a, b, c, d, e, f, art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

di possedere l'iscrizione all'albo delle imprese esercenti servizi gestione dei rifiuti, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 ovvero analoga autorizzazione dello Stato di appartenenza.

Inoltre, dovranno dimostrare la capacità finanziaria mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) idonea dichiarazione bancaria;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con la procedura di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con i criteri di cui all'art. 23 comma 1, lett. a) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995 - «Prezzo più basso». Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte che presenteranno carattere anormalmente basso saranno sottoposte alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: le ditte interessate potranno prendere visione del capitolato d'appalto presso il Comune di Camogli, ufficio tecnico via XX Settembre n. 1, I-16032 Camogli (GE) - Tel. 0185/729054 - Fax 0185/773504.

Responsabile del procedimento geom. Paolo Oneto.

16. -.

17. Data d'invio del bando: 16 gennaio 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 16 gennaio 2001.

19. -.

Il responsabile area tecnica: arch. Gianluca Solari.

G-20 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA CON. SER.V. C.O.

Verbania Pallanza, via Olanda n. 55

Procedura aperta a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto e recupero dei rifiuti di compostabili di natura organica cod. cer 200108 e 200302 provenienti dai servizi di raccolta rifiuti gestiti dal con. ser. v. c. o.

1. Ente appaltante: Consorzio Servizi del Verbano-Cusio Ossola, via Olanda n. 55 - 28922 Verbania Pallanza (VB), tel. n. 0323/518711 - fax n. 0323/556347.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta a pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 e con il criterio di aggiudicazione del prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 902/1986 non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta.

3.a) Natura del servizio: L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto e recupero dei rifiuti compostabili di natura organica (Codice Cer 200108 e 200302) provenienti dai servizi di raccolta rifiuti gestiti dal Con. Ser. V.C.O.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto negli artt. 1, 2 e seguenti del capitolato speciale d'oneri. Nei n. 12 (dodici) mesi contrattuali si prevede di dover raccogliere e quindi trasportare e recuperare, un quantitativo di rifiuto compostabile di natura organica variabile da 2.000.000 a 3.000.000 di kg. I quantitativi sopra citati sono da ritenersi puramente orientativi per la presentazione dell'offerta ma non costituiscono impegno per il consorzio.

b) Durata del servizio: l'appalto ha durata di n. 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

c) luogo di esecuzione: impianto di termoutilizzazione, località Prato Michelaccio, Mergozzo.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutte le ditte o raggruppamenti di imprese iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. nonché iscritte all'albo nazionale degli smaltitori per le categorie inerenti le varie fasi del servizio e che non si tro-

vino nei casi di esclusione previsti dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, che nei confronti delle stesse nonché dei propri legali rappresentanti, amministratori e dirigenti non siano state applicate sanzioni amministrative accessorie come previste dall'art. 21 del decreto legislativo n. 472/1997 e s.m.i. e che siano inoltre in possesso dei requisiti tecnici e finanziari risultanti dalle dichiarazioni di cui al C.S.O.

5. Termine di ricezione dei plichi: entro e non oltre le ore 17 del giorno 8 marzo 2001.

a) modalità di presentazione: Le offerte economiche e le relative documentazioni dovranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato nel C.S.O. agli artt. 7), 8) e 9);

b) indirizzo per inoltrare offerte: vedi punto 1);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: seduta pubblica.

b) data, ora e luogo di celebrazione della gara: ore 15,30 del giorno 12 marzo 2001 presso la sede del consorzio indicata al precedente punto n. 1).

7. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara la ditta dovrà prestare la cauazione provvisoria di L. 25.000.000 all'altro dell'offerta, in contanti o mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. Per le ditte non aggiudicatrici la cauazione verrà restituita immediatamente all'atto dell'espletamento della gara, mentre per la ditta aggiudicatrice la cauazione provvisoria verrà trattenuta dal consorzio come cauazione definitiva art.17 C.S.O.

8. Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

9. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati a 90 giorni data fattura fine mese previa consegna della quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: a pena di esclusione dalla gara le ditte dovranno presentare tutta la documentazione indicata all'art. 9) del C.S.O.

11. Altre indicazioni: tutte le condizioni dell'appalto sono indicate nel C.S.O. approvato dal C.D.A del consorzio con delibera n. 266 del 22 dicembre 2000.

12. Richiesta documenti: Copia del C.S.O. potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1).

13. Non è stato pubblicato avviso periodico.

14. Responsabile del procedimento: Il direttore Con. Ser. V.C.O. ing. Daniele Pasquali.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazione ufficiali della Comunità europea in data 15 gennaio 2001.

Verbania, 15 gennaio 2001 (bando umido.doc).

Il direttore: ing. Daniele Pasquali.

M-179 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, tel. 02-77203659 - fax 02-77203580 - telex 334170 AEMNMI I.

2. Tipo di appalto: Appalto di lavori. Accordo quadro: no.

3. Tipo e quantità di prodotti, lavori o servizi forniti: esecuzione dei lavori connessi alla costruzione, ristrutturazione o modifica di cabine elettriche di trasformazione e distribuzione 23.000/400-230 V e 9.000/400-230 V, nelle quali sono installati trasformatori da 250 e/o 400 kVA, ubicate di norma all'interno degli stabili privati della città di Milano e dei comuni limitrofi. I lavori sono essenzialmente costituiti da: elaborazione del progetto esecutivo della cabina; esecuzione di opere civili; montaggio e collegamento delle apparecchiature elettromeccaniche (di fornitura AEM) e dei componenti ausiliari necessari al funzionamento della cabina; eventuale posa, collegamento alla rete e successivo spianto di cabine di tipo prefabbricato a carattere provvisorio da installare per mantenere la continuità del servizio.

Entità o quantità: due lotti economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 980.000.000 (€ 506.127,76) su base annua.

4.a) Forma di indizione di gara: Bando di gara;

b) riferimento del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Foglio delle inserzioni: 12 giugno 2000 - M-5423;

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione: Procedura negoziata.

6. Offerte ricevute: n. 6.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 novembre 2000.

8. —.

9. Fornitore (i), imprenditore (i) o prestatore (i) di servizi:

n. 1 lotto - S.I.M.E. S.p.a. Società Industriale Montaggi Elettrici, piazzale Flaminio n. 19, (I) - 00196 Roma;

n. 1 lotto - Gruppo 3S S.r.l., via Ripamonti n. 332/4, (I) - 20141 Milano.

10. Subappalto: Previsto previa autorizzazione.

11. —.

12. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

Milano, 16 gennaio 2001

Approvvigionamenti: Gino Flocchi.

M-180 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA Dipartimento VI - Servizio Turismo

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Roma - Dipartimento VI - Servizio 4 «Turismo», via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma - Tel. 06-67661 - Sito Internet www.provincia.roma.it

2. Affidamento mediante appalto-concorso del servizio di ideazione e realizzazione campagna promozionale-pubblicitaria turistica del territorio della provincia di Roma. Categoria 13; numero di riferimento CPC 871

3. Importo presunto: L. 947.000.000 (€ 489.084,68). I.V.A. inclusa.

4. Requisiti: possono presentare domanda di partecipazione le imprese:

a) iscritte alla camera di Commercio da almeno 3 anni alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara, per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto, o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza;

b) che abbiano prestato nel triennio 1997-99 servizi per un importo complessivo almeno pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

c) che nel triennio 1997-99 abbiano prestato servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto;

d) in possesso di assicurazione contro i rischi d'impresa.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni. I requisiti dovranno essere posseduti da ogni singola impresa, tranne quello di cui al punto b), che dovrà essere posseduto nella misura del 50% dalla capogruppo e per la restante percentuale dalle altre imprese.

5. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, dovrà contenere oltre ai dati di individuazione dell'impresa, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modifiche, e dell'art.1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 attestante:

l'iscrizione alla camera di Commercio o in uno dei registri commerciali dello stato di appartenenza, ex art. 15 decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche e integrazioni;

che l'impresa ha prestatato nel triennio 1997-99 servizi per un importo complessivo almeno pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

che non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro stato;

che non si trova in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;

che è in regola con la normativa vigente in materia di contributi ed imposte;

che è assicurata contro i rischi d'impresa;

che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

che non sussistono a carico dei soci, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici servizi;

b) elenco dei servizi di cui al punto 4.c), con indicazione dei soggetti appaltanti e degli importi in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione richiesta deve essere presentata da ciascuna impresa partecipante.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, entro le ore 12, del giorno 19 febbraio 2001 presso provincia di Roma - Ufficio Bollo d'arrivo - Via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma e riportare sul fronte della busta la dicitura «Dipartimento VI - Servizio 4 - Turismo, Appalto-concorso ideazione e realizzazione campagna promozionale-pubblicitaria sul territorio della provincia di Roma».

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite non oltre trenta giorni dal termine di presentazione delle domande di ammissione.

8. Il termine per la presentazione delle offerte è di quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

9. Il termine massimo per l'avvio della campagna promozionale è di sessanta giorni dalla stipula del contratto.

10. L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ad elementi di valutazione che verranno indicati nel capitolato e nella lettera di invito.

12. Copia del presente bando è affissa all'albo pretorio dell'amministrazione provinciale e del comune di Roma, ed è stata inviata alla G.U.C.E., e ricevuta, in data 12 gennaio 2001.

Il dirigente del servizio turismo: dott.ssa: Elena Manni.

C-1157 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (Provincia di Varese)

Avviso per la ricerca di proposte di accordo di programma finalizzato alla realizzazione di un impianto di compostaggio di rifiuti urbani organici.

Il comune di Cassano Magnago intende valutare la possibilità di concludere un accordo di programma ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto legislativo n. 22/1997 con soggetti economici qualificati interessati alla costruzione e gestione di un impianto di compostaggio. Possono presentare proposte di accordo le imprese singole o associate in grado di documentare un'ideale esperienza almeno quinquennale nella costruzione e gestione di impianti di compostaggio di rifiuti organici. I soggetti interessati a concludere il predetto accordo possono far pervenire una propria proposta entro il 28 febbraio 2001, al seguente indirizzo: Sindaco del Comune di Cassano Magnago, via Volta n. 4, cap 21012.

Per informazioni su: opportunità offerte dal Comune, prestazioni richieste al soggetto economico interessato, documentazione e modalità per presentazione proposta, consultare l'avviso integrale pubblicato sul sito del Comune www.comune.cassano-magnago.varese.it

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi alla direzione generale del Comune (tel. 0331283350 e-mail cocasmai@mail3.tel-network.it).

Il sindaco: Domenico Uslenghi.

M-173 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara: n. 1661 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 - Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: lavori di ristrutturazione dei locali mensa, ai sensi dell'art. 19, comma 1.a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Località: Torino.

Immobile: area demanio militare.

Importo a base d'asta: L. 414.891.000 (€ 214.273,32), di cui L. 11.870.000 (€ 6.130,34) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 404/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: AFC S.r.l., Setit, Casentino costruzioni, T.E.L.E.A., E Semila.

Impresa aggiudicataria: AFG S.r.l. di Roma con il prezzo di L. 347.707.400 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-1158 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara: n. 1679 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 - Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: lavori di potenziamento e ristrutturazione dell'officina regionale ai sensi dell'art. 19, comma 1.a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Località: Napoli.

Immobile: area demanio militare.

Importo a base d'asta: L. 1.835.000.000 (€ 947.698,41), di cui L. 41.666.667 (€ 21.519,04) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: AFC S.r.l., Borelli S.r.l., Consorzio Cooperative Costruzioni; Costruzioni Meridionali; Cosem, G. B. Appalti, C.E.I.T.; Serit; Colombiano Costruzioni; Edil Atellana, ing. C. Coppola Costruzioni; A.Effe, S.F. Appalti; Petaso 80; Ma ciocia, Costruzioni Giulisa, Ripe, Orfe, Casentino Costruzioni; Vitale Pietro; Luigi Bene; F.D. Costruzioni, Ire, Imperama e F.lli Di Stazio.

Impresa aggiudicataria: Cosem S.r.l. di Napoli con il prezzo di L. 1.427.016.666 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-1159 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara indicativo

Il ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma, tel. 06.44221, intende approvvigionarsi, con prevedibile avvio della procedura nel mese di febbraio-maggio 2001, mediante le sottoindicate procedure ristrette (gara CE), di materiali di BB. MM. e Casemaggio (serie mobili ed arredi vari per uffici, in metallo e/o legno/metallo, tavoli dattilo e per computer), per un importo complessivo di L. 2.500.000.000 (I.V.A. compresa), pari a € 1.291.142 e di L. 10.000.000.000, comprese di I.V.A. pari a € 5.164.568 per forniture e pose in opera di arredi vari, mediante rispettivamente licitazione privata e appalto concorso.

Informazioni complementari potranno essere richiesti al seguente indirizzo: comando generale della Guardia di Finanza IV reparto - Direzione di commissariato 00162 Roma - Viale XXI Aprile, 51/55 - Cogeficommi - tel. 0644223632 - telex-fax 0644223618.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1160 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Scuola Sottufficiali M.M. La Maddalena (SS)

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questa Scuola Sottufficiali M.M. informa che per l'anno 2001 intende aggiudicare forniture di beni al di sotto della soglia comunitaria, come specificato nelle seguenti categorie:

- 1) materiali di cancelleria;
- 2) materiali di pulizia;
- 3) materiali tipografici e litografici;
- 4) attrezzature ed arredi per il settore didattico;
- 5) attrezzature ed arredi per sale ricreative e circoli;
- 6) apparati e componenti elettronici, elettrici ed elettromeccanici;
- 7) hardware, software e periferiche;
- 8) apparecchiature e materiali di consumo per officina;
- 9) attrezzature per magazzini.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 13 del 1° marzo 2001, presso questa Scuola Sottufficiali M.M. Via Armi. Mirabello n. 49, 07024 La Maddalena (SS).

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria di beni per cui s'intende partecipare e dovrà altresì allegarsi:

- a) certificato della camera di commercio non anteriore a: sei mesi dalla data di scadenza sopracitata;
- b) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle categorie per cui s'intende concorrere, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) idonee referenze bancarie. Sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture. Sono ammesse istanze via fax purché corredate della suindicata documentazione pervenute entro e non oltre le ore 13 del 1° marzo 2001.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo tel./fax allo 0789/792486 - Ufficio contratti.

Il capo del servizio amministrativo:
C.C. Gianluca Miconi

C-1162 (A pagamento).

COMUNE DI GALATINA (Provincia di Lecce)

Bando di gara per licitazione privata (art. 37-quater legge n. 109/1994 s.m.i.)

Ente appaltante: Comune di Galatina - (Lecce).

Indirizzo: via Umberto I - 73013 Galatina - Tel. 0836/633111 - Fax 0836/633270.

Luogo di esecuzione: intero territorio Comunale oggetto dell'appalto: ammodernamento e riduzione dei consumi energetici, manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione su tutto il territorio del comune di Galatina procedure e criterio di aggiudicazione:

Licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera B e art. 37-quater - comma I - della legge n. 109/1994 e successive.

Categoria dei lavori - Categoria corrispondente OG 10.

Importo dei lavori stimati, dalla proposta presentata dal soggetto promotore ai sensi dell'art. 37-bis legge n. 109/1994, in L. 2.951.289.727 (€ 1.524.213,94) di cui L. 1.460.000.000 (€ 754.027,07) per lavori.

Controprestazione in favore del concessionario: La controprestazione consisterà unicamente nella corresponsione dell'importo di L. 850.000.000 (€ 438.988) annue, attuale costo annuo dell'amministrazione Comunale per il pagamento del consumo di energia elettrica all'Enel per gli impianti di pubblica illuminazione, da corrispondere al concessionario con rate mensili posticipate per tutta la durata della concessione pari a 15 (Quindici anni).

Il concessionario sarà obbligato: Alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere, facendo riferimento al progetto preliminare presentato dal promotore ed approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 171 del 20 dicembre 2000: Alla realizzazione delle opere a proprie cure e spese, sotto la supervisione dell'ufficio tecnico comunale. La concessione avrà la durata massima di 15 anni.

Termine di realizzazione delle opere di trasformazione degli impianti: Anni 1 (uno) decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di presentazione della domanda: Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, a mezzo del servizio postale delle Poste Italiane, o mediante il servizio di «Posta celere» dell'Ente medesimo o tramite agenzie di recapito autorizzate, ovvero in autopersezione, ai sensi del decreto legislativo n. 261/1999 (da consegnare all'uff. protocollo), al comune di Galatina - Settore LL.PP. - Via Umberto I. 1 - 73013 Galatina.

Sulla busta oltre al nome della ditta dovrà essere riportata la seguente dicitura: Richiesta di invito per la licitazione privata relativa alla realizzazione di opere per ammodernamento e la riduzione dei consumi energetici, manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione su tutto il territorio del Comune di Galatina;

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 27 febbraio 2001;

I documenti da allegare alla richiesta d'invito e altre informazioni possono essere richieste all'ufficio tecnico del comune di Galatina, via Umberto I, tel. 0836/633111 - Fax 0836/633270.

Galatina, 29 dicembre 2000

Responsabile del procedimento
Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Giovanni Stasi

C-1164 (A pagamento).

CITTÀ DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Provincia di Bari)

Avviso di aggiudicazione

Asta pubblica ex art. 73 lett. c), R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 20, c. 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come risulta modificata dalla legge n. 415/1998, inerente i lavori di costruzione di un centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata nel comune di Acquaviva delle Fonti.

Importo a base d'asta: L. 3.096.337.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta ex art. 21 legge n. 109/94 e s.m.i.

Ditte partecipanti alla gara: 1) Geosonda - Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni S.p.a.; 2) Calabrese Engineering S.p.a.; 3) A.T.I. «Gruppo Public Consult S.p.a.» e «TRA.DE.CO. S.r.l.»; 4) A.T.I. «Ecoambiente S.r.l.» e «Lombardi Ecologia S.r.l.».

Ditta aggiudicataria: A.T.I. «Gruppo Public Consult S.p.a.» e «TRA.DE.CO. S.r.l.» con capogruppo - mandataria l'Impresa «Gruppo Public Consult S.p.a.» con sede legale in Milano al corso Sempione n. 67.

Importo di aggiudicazione: L. 2.700.005.864 al netto del ribasso d'asta offerto del 12,90%.

Determinazione di aggiudicazione lavori n. 949 dell'11 dicembre 2000.

Acquaviva delle Fonti, 9 gennaio 2001

Il dirigente U.T.C.: ing. Gaetano Remine.

C-1165 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1

Sassari, via Monte Grappa, n. 82

Bando di gara

Questa amministrazione intende provvedere all'appalto, mediante distinte procedure aperte (asta pubblica), delle forniture dei sottoelencati materiali, attrezzature sanitarie e arredi vari da destinare ai Presidi Ospedalieri, alle strutture universitarie e ad altri servizi dell'Azienda.

Le gare si terranno nella Sede dell'Azienda in via Monte Grappa, n. 82 - 3° piano - alle ore e nelle date indicate per ogni singola gara:

1. Divisione di cardiologia - Ospedale Civile di Sassari: Sistema completo di ecocardiografia, L. 388.000.000, € 200.395,28, il giorno 9 marzo 2001 ore 9,00;

2. Cardiologia riabilitativa - Ospedale Civile di Sassari: Attrezzature e beni mobili vari, L. 100.000.000, € 51.645,69 il giorno 9 marzo 2001 ore 11,00;

3. I Divisione di medicina generale - Ospedale Civile di Sassari: Attrezzature varie, L. 48.090.000, € 24.831,25, il giorno 12 marzo 2001 ore 9,30;

4. Divisione pediatria infettivi - Ospedale Civile di Sassari: Attrezzature e arredi vari, L. 40.000.000, € 20.658,28, il giorno 13 marzo 2001 ore 9,30;

5. Centro di emofilia e trombosi - Ospedale Civile di Sassari: n. 2 Frigoemoteche, L. 30.000.000, € 15.493,71, il giorno 14 marzo 2001 ore 9,30;

6. Farmacia ospedaliera - Ospedale Civile di Sassari: carrello elevatore e transpallet, L. 42.644.400, € 22.023,99, il giorno 15 marzo 2001 ore 9,30;

7. Istituto di Clinica Dermatologica - Università Sassari: Dye laser, L. 100.000.000, € 51.645,69, il giorno 16 marzo 2001 ore 9,30;

8. Istituto di neuropsichiatria infantile - Università Sassari: Potenziamento rete informatica esistente e arredi vari, L. 50.000.000 € 25.822,84, il giorno 20 marzo 2001 ore 9,30;

9. Istituto di ematologia - Università Sassari: separatore cellul. - plasma extractor, L. 55.000.000, € 28.405,13, il giorno 21 marzo 2001 ore 9,30;

10. Istituto di clinica Oculistica - Università Sassari: Compl. Strum. ecografia oculare - strum. potenziam. perim. autom., attrezzature varie, L. 98.200.000, € 50.716,07, il giorno 22 marzo 2001 ore 9,30;

11. Istituto di Anatomia Patologica - Università Sassari: Processatore per istopatologia, L. 50.000.000, € 25.822,84, il giorno 23 marzo 2001 ore 9,30;

12. Istituto di Igiene - Università Sassari: cappe a flusso laminare, L. 80.000.000, € 41.316,55, il giorno 26 marzo 2001 ore 9,30;

13. Centro oncologico Sassari e Assistenza farmaceutica e Centro osservazione epidemiologica: arredi e attrezzature varie, L. 255.000.000, € 131.696,51, il giorno 19 marzo 2001 ore 9,30;

14. Materiale di consumo per odontoiatria (a rettifica del bando pubblicato in data 23 novembre 2000 sui quotidiani La Nuova Sardegna e Corriere della Sera), L. 200.000.000, € 103.291,38, il giorno 13 aprile 2001 ore 9,30;

15. Materiali per emodialisi (a rettifica del bando pubblicato in data 23 novembre 2000 sui quotidiani La Nuova Sardegna e Corriere della Sera), L. 6.200.000.000, € 3.202.032,77 il giorno 19 aprile 2001 ore 9,30.

Le gare verranno aggiudicate secondo i criteri di cui all'art. 16 p. 1, lett. a) o b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., così come meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto e relativo allegato «A» che gli interessati potranno ritirare non prima di cinquantadue (52) giorni dalla data prevista per ogni singola gara, unitamente al capitolato generale d'appalto, presso il Servizio acquisti dell'Azienda USL n. 1 - via Monte Grappa, n. 82, III piano (ore 8 - 14) mediante esibizione di ricevuta di avvenuto versamento di L. 5.000 per ogni capitolato, per le relative spese di duplicazione, da effettuarsi presso qualunque punto cassa dell'Azienda o versamento sul CCP n. 122093 intestato a Banco di Sardegna - Tesoriere Azienda USL n. 1.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate all'Azienda USL n. 1 di Sassari - via Monte Grappa, n. 82, e dovranno pervenire entro le ore 13 del *secondo giorno non festivo antecedente* quello fissato per la gara, unitamente alla documentazione comprovante la idoneità del fornitore secondo le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Ulteriori informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio acquisti dell'Azienda USL n. 1 - settore provveditorato - via Monte Grappa, n. 82 - 07100 Sassari, tel. 079.2061979-1724-25-26.

Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 15 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Scano.

C-1167 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Sassari, via Rolando, n. 12

Avviso di aggiudicazione

Consorzio di bonifica della Nurra, con sede in Sassari, via Rolando n. 12 - Tel. n. 079.231124-234534 - rende noto che presso la propria sede, in data 16 dicembre 1998, si è svolto il seguente pubblico incanto: «Derivazione ad acqua fluente per l'integrazione dell'approvvigionamento idrico della Nurra. Captazione dei deflussi del Temo, pompaggio e mandata al Temo-Cuga. 3° intervento» (Appalto integrato), importo a b.a. L. 20.901.579.430 (€ 10.794.764,90) + I.V.A.

che l'elenco delle n. 18 Imprese partecipanti alla gara è pubblicato all'albo dell'Ente e dei comuni interessati;

che l'appalto-integrato è stato aggiudicato all'Impresa igg. Provera e Carrassi di Roma per l'importo di L. 13.050.946.196 (€ 6.740.251,20).

Data pubblicazione avviso: 15 gennaio 2001.

Data ricezione avviso: 15 gennaio 2001.

Sassari, 15 gennaio 2001

Il presidente: Gaetano Bo.

C-1168 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI**Settore Edilizia**

Cagliari, via Ciusa n. 13

Bando di gara per l'affidamento incarichi di progettazione

Questa amministrazione intende indire licitazione privata ai sensi degli artt. 62, 63, 64, D.P.R. n. 554/1999 per l'affidamento dei seguenti incarichi di progettazione:

lavori di ampliamento e adeguamento alle norme Istituto professionale statale Villaputzu L. 826.269.000, € 426.732,33;

lavori di adeguamento alle norme Liceo artistico, via S. Giuseppe, Cagliari, L. 400.000.000, € 206.558,76;

lavori di adeguamento alle norme dell'Istituto professionale IPSIA di Guspini, L. 554.672.300, € 286.464,34;

lavori di ristrutturazione Istituto scolastico di via Peretti, L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80.

Le richieste di invito dovranno pervenire, esclusivamente per raccomandata; posta celere, o a mezzo di corriere autorizzato, a questa Amministrazione entro le ore 12 del 7 febbraio 2001 al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Cagliari - via Ciusa, n. 19 - 09131 Cagliari, e sulla busta contenente i documenti richiesti dovrà essere indicato l'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

Il bando integrale è disponibile presso l'Uff. appalti sett. edilizia, via Ciusa n. 13, tel. 070.4092210 e sul sito www.provincia.cagliari.it

Il dirigente: ing. M. Camoglio.

C-1166 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO

Università degli Studi di Napoli Federico II

Bando di gara - pubblico incanto

1. Azienda universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli Federico II - via S. Pansini, n. 5 - 80131 Napoli - telefono 081/7462329 - telefax 081/7463128.

2. Servizio di ronda armata presso le strutture dell'Azienda universitaria Policlinico. Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65 - Cat. 23 CPC 873.

3. Luogo di esecuzione: Napoli, via S. Pansini n. 5.

4. a), b) e c): nessuna.

5. Non è ammessa la presentazione di offerta parziale.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni due.

8. a), b), c) Per informazioni e richieste di documenti relativi alla gara rivolgersi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 14, al servizio Provveditorato ed Economato - via S. Pansini, n. 5 - 80131 Napoli - Telefono 081/7462329 - Telefax 081/7463128, non oltre dieci giorni precedenti il termine stabilito per la ricezione dell'offerta.

9. a), b) e c) Le offerte redatte in lingua italiana, e secondo le modalità indicate all'art. 4 del capitolato, dovranno pervenire al Protocollo generale dell'A.U.P., sito in via Pansini, n. 5 (edificio 11/H), entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 marzo 2001.

10. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle società partecipanti o persona all'uopo abilitata;

b) L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 14 marzo 2001 alle ore 09.00 presso i locali dell'A.U.P.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: art. 13 del capitolato.

12. Servizio finanziato con fondi del bilancio dell'Azienda universitaria Policlinico; pagamenti in conformità dell'art. 9 del capitolato.

13. Raggruppamento d'impresa in conformità dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti di carattere tecnico-economici e documentazione in conformità dell'art. 4 del capitolato.

15. Validità offerta: centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

17. Nessuna.

18. Nessuna.

19. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 16 gennaio 2001.

20. Data di ricevimento del bando dall'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 16 gennaio 2001.

21. Nessuna.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Azienda universitaria policlinico, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il commissario straordinario:
prof. Vincenzo Patalano

C-1170 (A pagamento).

REGIONE MOLISE**Bando di gara con procedura aperta**
(D.L.vo 17 marzo n. 157 e D.L. n. 65/2000)

1. La Regione Molise - Settore Programmazione - via XXIV Maggio n. 130 - 86100 Campobasso Telefono 039 (0) 874-429734 - fax 039 (0) 874-429609.

2. Procedura aperta - (Cat. 11 Rif. CPC 865,866) Attività connesse all'applicazione del Regolamento 2064/97 della Commissione al POP 94-99, in particolare: verifica delle piste di controllo; redazione dell'attestazione per la liquidazione delle forme d'intervento; assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del predetto Regolamento; formazione del personale regionale addetto.

3. Regione Molise.

4.a) no.

4.b) regolamento /CE) n. 2064/97 della Commissione 15 ottobre 1997.

4.c) i prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico, dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizio di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono previste varianti in corso d'opera.

7. Il servizio avrà termine il 30 giugno 2002.

8.a) la documentazione relativa ai servizi oggetto dell'incarico, insieme al disciplinare di gara che costituisce parte integrante del presente bando, possono essere ritirati presso l'Ente appaltante.

8.b) entro il quarantesimo giorno dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'UE.

8.c) la documentazione potrà essere ritirata presso l'Ente appaltante su esibizione di ricevuta di versamento di L. 200.000 sul c.c.p. 169862, intestato a Regione Molise - servizio Tesoreria.

9.a) le offerte devono pervenire in un unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sulla busta la dicitura «Offerta per i servizi di controllo finanziario e certificazione del POP 94-99» entro le ore 12,00 del cinquantesimo giorno dalla data di invio del bando alla GUCE, nel tassativo rispetto del disciplinare di gara.

9.b) Regione Molise, Settore Programmazione, via XXIV Maggio n. 130, 86100 Campobasso, Italia.

9.c) Italiano.

10.a) all'apertura delle buste potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

10.b) l'apertura delle buste si terrà alle ore 10,30 del giorno successivo alla data di scadenza delle offerte presso l'indirizzo di cui al punto 9.b).

11. Fidejussione bancaria o assicurativa nel caso di aggiudicazione dell'appalto.

12. Il corrispettivo dei servizi da affidare è forfettariamente fissato in 278.886 Euro, pari a L. 540.000.000 (cinquecentoquarantamilion) al netto di I.V.A. al 20%. L'importo verrà erogato secondo le modalità indicate nel disciplinare.

13. Sono ammesse associazioni temporanee ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Ciascuna impresa riunita dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 14.

14. La documentazione da inviare è indicata al punto 4 del disciplinare. Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

a) Volume di affari globale non inferiore a 1,5 Meuro e fatturato in servizi, di cui alla lettera a4) dell'articolo 4 del disciplinare, non inferiore a 1 Meuro, realizzati nel triennio 97/99; realizzazione di attività di valutazione di programmi comunitari, non inferiori a 0,516 Meuro nell'ultimo triennio. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 70%;

b) i soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi dovranno possedere idonei titoli di studio e professionali per lo svolgimento dei servizi di cui al punto 1) del disciplinare, in relazione agli obiettivi specifici del regolamento n. 2064/97;

c) l'aggiudicatario del presente appalto, al fine di assicurare una indipendenza nelle sue funzioni dal servizio responsabile della realizzazione, non deve aver assunto incarichi in progetti di opere e/o attività finanziate dal P.O.P. 1994/99, ivi incluse le attività di assistenza tecnica e monitoraggio e con la sola esclusione dell'attività di valutazione indipendente.

15. L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dal termine di presentazione della stessa.

16. La selezione delle domande e l'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono:

qualità dell'offerta tecnica;

qualificazione dei gruppi di lavoro da impegnare nella prestazione dei servizi;

offerta economica.

17. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida. L'ammissione appaltante si riserva di verificare in qualsiasi fase del procedimento l'esattezza delle dichiarazioni e della documentazione allegata ai fini dell'accertamento della rispondenza ai requisiti richiesti.

18. Non è stata fatta alcuna pubblicazione di preinformazione.

19. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 15 gennaio 2001.

20. Il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 15 gennaio 2001.

Il presidente della giunta regionale:

On. prof. Giovanni Di Stasi

C-1172 (A pagamento).

COMUNE DI CORIANO (Provincia di Rimini)

Bando di gara mediante appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del patrimonio urbano del Comune di Coriano. (Bando redatto con riferimento all'all. 4c del decreto legislativo n. 157/95).

1. Comune di Coriano, piazza Mazzini n. 15 - 47853 Coriano - provincia di Rimini - Italia - Tel. 0541.659814 - Fax. 0541.656806.

2. Servizio di gestione globale del patrimonio urbano (immobili ed infrastrutture) del Comune.

A) Servizi essenziali: cat. di cui all'all. 1 A Dir. 92/50: 1, e 14 (CPC: 874, 886, 82201, 82202) valore presunto annuo L. 500.000.000 (€ 258.228,45). Attività prevalente: cat. 14 (CPC: 82201, 82202); valore presunto annuo L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

B) Fornitura di combustibili; valore presunto annuo L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

C) Servizi a richiesta: manutenzione straordinaria (valore presunto annuo minimo) L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

3. Luogo di esecuzione Comune di Coriano, provincia di Rimini.

4.a) Alcune attività prevedono l'iscrizione in albi speciali;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nominativi e le abilitazioni degli specialisti di cui si avvalgono (vedere nota esplicativa, da richiedersi come indicato al successivo p. 15).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. L'invito sarà inoltrato a non più di 12 candidati selezionati nei modi di cui alla citata nota esplicativa. Qualora i selezionati non fossero almeno tre, l'Ente si riserva di rinnovare il bando o di procedere alla negoziazione.

7. Sono previste varianti.

8. Il contratto avrà durata quinquennale, rinnovabile. È prevista la possibilità di affidare servizi analoghi ai sensi dell'art. 7, c. 2 e) ed f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

9. Si applicano gli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

10.a) —;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 8 marzo 2001;

c) all'indirizzo Comune di Coriano - P.zza Mazzini, n. 15 - 47853 Coriano. Area Tecnica - LL.PP.;

d) lingua italiana.

11. Termine di invio degli inviti a presentare le offerte entro il 1° settembre 2001.

12. Cauzione definitiva del 10% del compenso contrattuale p. 2 lett. A) e B); polizza assicurativa ex art. 1891 Codice civile, massimali, modi e tempi saranno specificati nell'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, in carta semplice, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, da redigersi come da nota esplicativa, o di essere iscritti in uno dei registri di cui all'art. 17, c. 1, del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione di non aver presentato altra domanda di partecipazione, singolarmente od in altra ATI o consorzi concorrenti;

c) relazione di presentazione del candidato, con la descrizione della propria organizzazione, dei consulenti abituali, della tipologia dei servizi prestati, dell'organico permanente, nonché l'estratto dello stato patrimoniale e del conto economico relativi ai bilanci del triennio 1997/1999;

d) dichiarazione del fatturato globale dei servizi di cui al p. 2 lett. a) relativi a ciascuno degli anni 1997-1998-1999. Il fatturato del triennio relativo ai servizi di cui alla Cat. 14, relativamente al solo servizio di «gestione delle proprietà immobiliari», dovrà essere non inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,45); in caso di ATI o di consorzio questo requisito deve essere posseduto dal mandatario o da un consorzio in misura almeno pari al 60% e, per la parte restante, cumulativamente dagli altri componenti, con il minimo ciascuno del 20%. Il fatturato del triennio relativo ai servizi di cui alla Cat. 1 dovrà essere almeno di L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

e) schede descrittive delle commesse di cui alle suddette Cat. 1, 14 da redigersi come da nota esplicativa. Le prestazioni prive di detta scheda non saranno considerate ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi di partecipazione fissati alla precedente lettera d);

f) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito, redatta come da nota esplicativa;

g) per i raggruppamenti: dichiarazione dei componenti il costituente gruppo che indicano il nominativo del futuro mandatario a cui l'Ente invierà le comunicazioni successive; i requisiti di partecipazione dovranno essere specificatamente indicati per ciascun componente il raggruppamento o il consorzio. Gli importi esposti in altre valute devono essere espressi anche in Euro.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri di cui alla lettera di invito. Sono escluse le offerte in aumento.

15. Altre informazioni: vedi nota esplicativa, da richiedersi, a pena di esclusione, per iscritto a mezzo fax al responsabile di Area arch. Paolo Bascucci (tel. 0541.659834), almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di cui al p. 10.b) del presente bando.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data invio bando alla GUCE: 15 gennaio 2001.

18. Ricevimento bando alla GUCE: 15 gennaio 2001.

19. Rientra nell'Accordo OMC.

Il responsabile di Area: arch. Paolo Bascucci.

C-1169 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda Sanitaria Locale n. 5 «Spezzino»

La Spezia

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Azienda sanitaria locale n. 5 Spezzino, via XXIV Maggio, n. 139, La Spezia, C.F. n. 00962520110, tel. 0187/533.500, fax 0187/533.592 e-mail: prospec@ausl5.la-spezia.it

2. Procedura di gara licitazione privata ai sensi dell'art. 21 lett. c della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Oggetto: Appalto dei lavori di realizzazione presidio per disabili.

3.1. Luogo di esecuzione: La Spezia località Gaggiola.

3.2. Descrizione: costruzione di fabbricato a due piani.

3.3. Natura: ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori eseguiti, i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG1 classifica IV.

3.4. Importo a base d'asta dell'appalto: L. 2.140.000.000 (lire due-miliardicentoquarantamilion), (€ 1.105.218) di cui a corpo L. 1.496.117.320, (€ 772.680) e a misura L. 533.882.680, (€ 275.727).

3.5. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 110.000.000 (lire centodiecimilion), (€ 56.810).

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, possono essere inviate anche nei modi previsti dal comma 1, dell'art. 79, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del venticinquesimo giorno (25°) successivo alla data della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*; Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «licitazione privata presidio disabili Gaggiola». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla

mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e s.m. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e più precisamente:

(a) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

(b) prassenza di procedimento in corso per l'applicazione di una /delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

(c) l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

(d) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

(e) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

(f) l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con l'indicazione della specifica attività di impresa;

(g) l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

(h) l'inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per legge;

(i) l'inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

(l) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro;

(m) l'inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e l'importo adeguato all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante il possesso dei requisiti cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

4) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e s.m. dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti pre-qualificati entro 120 giorni (centoventi) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso lo sportello CARISPE Agenzia Ospedale, via V. Veneto La Spezia a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta con clausola di pagamento a semplice richiesta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del nulla osta rilasciato dal D.L.;

9. Finanziamento: L. 1.600.000.000 + L. 550.000.000 tramite mutuo, L. 255.000.000 co-finanziamento da parte del comune di La Spezia, L. 300.000.000 donazione che verrà elargita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di La Spezia, L. 250.000.000 attraverso fondi dell'Azienda. Si precisa che la stipula del contratto è, e sarà, condizionata alla preventiva acquisizione delle risorse con cui finanziare l'opera, tramite procedure attualmente in corso.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalamente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a 500.000 Euro;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 31 del capitolato speciale d'appalto, e cioè ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di L. 300.000.000 pari a € 154.937;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 31 del C.S.A.;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) le imprese possono considerarsi svincolate dalla propria offerta trascorso un anno dalla data di effettuazione della gara, qualora l'amministrazione non abbia provveduto ad aggiudicare i lavori;

o) ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge n. 109/94 e s.m., non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) si precisa che ai fini dell'art. 76, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non si darà luogo alla gara qualora il numero dei candidati sia inferiore a 3 (tre);

r) l'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dar luogo alla gara o di prorogare la data senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto;

s) è esclusa la competenza arbitrale;

t) responsabile del procedimento: dott. ing. Claudio Boroni, telefono 0335/7197481.

La Spezia, 28 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Claudio Boroni

C-1173 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Consorzio Venezia Nuova, concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, telefono 041.5293511, telefax 041.5289252.

2. Licitazione privata, indetta ai sensi dell'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio: 6.b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2001, di L. 17.700.000.000 (€ 9.141.287,11), di cui all'art. 54, comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Numero di riferimento cpc: ex 81, 812, 814.

4. Appalto aggiudicato definitivamente il 21 dicembre 2000.

5. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 2 (due).

7. Crediop S.p.a.

8. Punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il «periodo di utilizzo» del finanziamento: + 0,25 (più zero virgola venticinque); punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il periodo successivo a quello di utilizzo: + 0,034 (più zero virgola zero trentaquattro).

9. —. 10. —.

11. Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea SS 188 del 30 settembre 2000.

12. Data di invio del presente avviso: 17 gennaio 2001.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 gennaio 2001.

Consorzio Venezia Nuova
Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-1174 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda U.S.L. n. 1**

Pesaro, via Sabbatini n. 22

Tel. 0721/4241 - Fax 0721/424003

Bando di pubblico incanto per lavori di completamento di residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) in comune di Novafeltria (PU)

In esecuzione della deliberazione a contrattare n. 237/2000 assunta dal direttore generale dell'azienda USL n. 1 di Pesaro, il giorno 2 marzo 2001 alle ore 10, presso la sede amministrativa dell'Azienda sita in Pesaro, via Sabbatini n. 22, avrà inizio pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di completamento di residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) in comune di Novafeltria (PU).

L'importo totale stimato d'appalto ammonta a nette L. 2.278.917.555 (€ 1.176.962,69), così ripartito:

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (legge n. 109/1994, art. 31, comma 2), pari a nette L. 10.000.000 (€ 5.164,57);
importo soggetto a ribasso, pari a nette L. 2.268.917.555 (€ 1.171.798,12).

Il concorrente può scegliere le lire o l'euro. Se sceglie l'euro, egli è irrevocabilmente vincolato e vincola nel contempo l'amministrazione in tutte le comunicazioni successive. Fin tanto che non sceglie l'euro, può sempre sceglierlo, in tal caso in via definitiva.

Procedura di aggiudicazione: la procedura di gara è regolata secondo l'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 (legge speciale che deroga al principio ordinario della non obbligatorietà sempre e comunque del controllo sul contenuto dalle dichiarazioni sostitutive e di conseguenza deroga al principio dell'acquisizione documentale d'ufficio presso pubbliche amministrazioni diverse dalla stazione appaltante).

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 1° marzo 2001 alle ore 12.

Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. Il giorno successivo 2 marzo 2001 alle ore 10, si procederà all'ammissione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata, provvedendosi ad eventuali esclusioni. Dopo di che si procederà a sorteggio pubblico di un 10% degli offerenti ammessi (arrotondato all'unità superiore).

Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire, entro il termine di numero dieci giorni, la documentazione (nella forma della *semplicità probatio*) attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica. Tale richiesta avverrà tramite fax, per il quale, anche ai sensi del principio posto dall'art. 7, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, non occorre successiva trasmissione tramite servizio postale.

Peraltro, decorrendo il termine perentorio dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, il fax diventa strumento immediato di comunicazione posto nell'interesse dei concorrenti stessi (cfr. anche T.A.R. Reggio Calabria, 8 marzo 1996, n. 287). L'interessato avrà comunque l'obbligo di confermare immediatamente con fax l'avvenuta ricezione della richiesta di documentazione. Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, l'amministrazione, essendo costretta alla raccomandata a/r, non assumerà responsabilità alcuna per eventuale ritardo di ricezione postale da parte dell'interessato.

Pertanto, il giorno 13 marzo 2001, alle ore 10, si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà stata trasmessa dai sorteggiati, provvedendosi ad operare le eventuali esclusioni e le sanzioni previste. Dopo di che, si procederà all'apertura delle buste delle offerte e all'aggiudicazione. Qualora l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non siano stati compresi fra i sorteggiati, verrà anche a loro richiesto di esibire, entro il termine di dieci giorni e comunque in tempo utile per la pubblica seduta di gara, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica.

Pertanto il giorno 26 marzo 2001, alle ore 10, potrebbe eventualmente tenersi una terza seduta di gara nella quale procedere preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà stata trasmessa dal 1° e/o dal 2° in graduatoria. Qualora si debba provvedere ad operare esclusioni con le sanzioni previste, si procederà anche alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

Il sorteggio non si effettuerà qualora, essendo il numero delle offerte presentate inferiore a cinque, non operi l'automatismo di determinazione dell'aggiudicatario. In tal caso, si verificherà soltanto il soggetto idoneo a diventare aggiudicatario, sempre con onere documentale a suo carico; qualora il primo in graduatoria non fornisca la prova o non confermi le dichiarazioni, si procederà alla verifica del secondo in graduatoria idoneo a diventare aggiudicatario.

Altre notizie: il corrispettivo sarà regolato a misura. Così come previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4 e 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. modif., sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello soggetto a ribasso, determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono pertanto ammesse offerte né in aumento, né alla pari. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è quello di cui all'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109 e pertanto:

fra le offerte ammesse, si escludono il dieci per cento (con arrotondamento all'unità superiore) delle offerte di maggior ribasso, nonché il dieci per cento (con arrotondamento all'unità superiore) delle offerte di minor ribasso;

si calcola la media aritmetica delle percentuali rimaste (media A);
rispetto alla predetta media, evidenziandosi i ribassi percentuali che superano la media stessa, si definiscono gli scarti che costituiscono la differenza fra ognuno di tali ultimi ribassi e la media stessa;

si effettua la media aritmetica dagli scarti (media B), senza ivi includere quelli relativi alle offerte già «tagliate»;

la soglia finale di anomalia è data dalla somma della due medie (A + B);

le offerte pari o superiori alla predetta soglia sono automaticamente escluse;

l'appalto viene aggiudicato al concorrente la cui offerta di ribasso si avvicina di più alla soglia di anomalia; in caso di parità si procede per sorteggio.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tal caso, le offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno assoggettate a verifica di congruità. Agli offerenti sarà richiesto di presentare, nei dieci giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata. Se la risposta non perverrà in termine utile o comunque non venga ritenuta adeguata, la stazione appaltata escluderà la relativa offerta e aggiudicherà l'appalto al migliore offerente rimasto in gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi n. 180 gg. (centottanta giorni) dall'apertura delle offerte economiche, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Il luogo di esecuzione dell'appalto è Novafeltria (PS). Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità della prestazioni, e la modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificamente indicate nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto. Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge n. 109/1994, all'articolo 134 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e agli articoli 10 e 11 del D.M. LL.PP. 145/2000.

Qualificazione in ordine alla categoria prevalente.

Ai sensi della legge n. 55/1990, art. 18, comma 3 (norma richiamata in vigore dall'art. 34, comma 1, nonché dall'art. 8, comma 10, della legge n. 109/1994 in combinato disposto con l'art. 1, comma 4 della legge n. 109 stessa), nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 30, comma 1, lettera b), si specifica - indicativamente, in quanto nel periodo transitorio non vi è obbligo di attestazione rilasciata da SOA - che la categoria prevalente con il relativo importo nonché la classifica di qualificazione che individuano l'appalto sono le seguenti: cat. OG1, per un importo di L. 1.711.640.710 (€ 883.988,65), classifica III, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80). L'indicata categoria prevalente è subappaltabile nei limiti del 30%.

In mancanza di attestazione SOA in ordine al possesso da parte dell'impresa di adeguata qualificazione, quest'ultima sarà desunta dalla «esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto», tramite la «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» di cui all'allegato A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Qualora l'impresa intenda essere qualificata con attestazione SOA, si fa presente che «la qualificazione in categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a buce di gara» (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 3, comma 2).

Qualificazione in ordine ai requisiti tecnico-economici.

«L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori» (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 95, comma 1).

«Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime dal 40% la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria» (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 95, comma 2). «Se l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea hanno i predetti requisiti, possono associare altre imprese qualificate anche per categoria ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati» (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 95, comma 4).

Lavorazioni ulteriori.

Si indicano inoltre le categorie «ulteriori», cioè «diverse dalla categoria prevalente», di cui si compone l'appalto (cfr.: legge n. 55/1990, art. 18, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000,

art. 30, comma 1, lett. c), anch'esse con il relativo importo: cat. OG11, per un importo di L. 300.216.145 (€ 155.048,70); OS6, per un importo di L. 267.060.700 (€ 137.925,34).

Strutture, impianti e opere generali subappaltanti e opere generali, superiori al 10% o a 150.000 €.

«Le parti costituenti l'opera o il lavoro di valore singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o del lavoro, ovvero di importo superiore a 150.000 €» (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 30, comma 2) «sono tutte, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili» (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 30, comma 1 lettera c), ultima parte). Cfr. anche decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 73, comma 2 e 3. Se l'impresa singola non possiede adeguata qualificazione nella OG11 e OS6 («strutture, impianti ed opere speciali di cui all'articolo 72; comma 4» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), l'impresa medesima dovrà necessariamente subappaltare le lavorazioni in questione - previa dichiarazione in sede di gara a pena d'esclusione (cfr. anche legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18, comma 3, n. 1) - oppure scorporate in A.T.I. verticale con altra impresa (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 74, comma 2). Pertanto:

«l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi» (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 95, comma 1);

«per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola» (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 95, comma 3);

«per le associazioni temporanee di tipo verticale i requisiti, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario o capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo» (legge n. 109/1994, art. 13, comma 3).

Il principio della ineseguibilità in proprio non è soggetto ad eccezione neanche di fronte alle norme seguenti:

«i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente» (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 95, comma 1, ultima parte);

«i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente» (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 95, comma 3, ultima parte). Ciò significa che all'impresa singola o da mandataria di un A.T.I., verticale è sufficiente (al solo fine di poter concorrere alla gara) la qualificazione nella sola categoria prevalente purché con requisiti (o con eventuale attestazione SOA) che coprano rispettivamente l'importo totale d'appalto o l'importo della prevalente comprensivo di oneri per la sicurezza e dell'importo di lavorazioni ulteriori non scorporabili sommato a quello delle scorporabili non assunte da nessuna delle mandanti. L'impresa singola o la capogruppo non potranno, però, eseguire in proprio la scorporabili in questione, ma dovranno obbligatoriamente subappaltare previa dichiarazione in sede di gara.

Informazioni accessorie: è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il termine di esecuzione dell'appalto è di n. 730 giorni (settecentotrenta giorni) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, l'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Tale garanzia dovrà recare la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché la previsione della sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applica, inoltre, il decreto del

Presidente della Repubblica n. 554/1999, articoli 101, 107 e 108. Anche per la cauzione provvisoria, il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 è subordinato alla produzione della «certificazione» oppure della «dichiarazione» di qualità in copia autenticata, e ciò in quanto, trattandosi di certificazione di conformità a norme europee (UNI EN ISO 9000) rilasciata da organismi privati, il decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, art. 10, comma 1, prevede che «i certificati di conformità CE» non sono sostituibili con autocertificazione. Al posto della copia autenticata notarile può essere però prodotta autocertificazione del possesso di attestazione di qualità rilasciata da un SOA (che è esercente una pubblica funzione). Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 103, comma 1, la somma da assicurarsi per danni di esecuzione dei lavori è la seguente: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

L'appalto è finanziato:

per L. 143.000.000 a carico del bilancio della regione Marche (art. 84 della legge regionale n. 25/1980);

per L. 2.709.000.000 a carico dello Stato nell'ambito dei finanziamenti di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto, in proporzione dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza previsti nel presente bando; le rate d'acconto saranno pagate con le modalità previste nel presente bando.

Per la parte statale, i pagamenti, saranno effettuati con erogazione della cassa depositi e prestiti, per cui, ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, come convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo stesso e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente tesoreria.

«È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) ovvero di partecipare da gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio» (art. 13, comma 4, prima parte). Per tali ultimi soggetti (associazioni temporanee di imprese e consorzi ex art. 2602 del Codice civile), anche se non ancora costituiti, è consentita la presentazione di offerte. «In caso di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento di azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi per la qualificazione dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine» (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 15, comma 9): in tal caso si ha l'onere di allegare copia informale dell'atto notarile. Viene prevista la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della citata legge n. 109 (possibilità di interpellare il supplente).

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia stata presentata una sola offerta, purché giudicata congrua dall'amministrazione appaltante.

L'invio del plico chiuso contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta economica può essere effettuato a mezzo di raccomandata con a.r. o anche a mezzo di servizio di posta celere. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico può anche essere recapitato direttamente a mano, nell'orario di apertura al pubblico (8,30-13 dal lunedì al sabato), presso l'ufficio protocollo al piano terra della residenza dell'amministrazione, in tal caso l'offerente avrà l'onere di farsi rilasciare timbro di avvenuta ricezione da parte dell'amministrazione su apposito foglio in carta semplice, da egli medesimo predisposto e recante l'indicazione dell'oggetto della gara nonché della data e dell'ora di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il plico predetto deve:

essere chiuso, e sigillato o con ceralacca oppure con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare all'esterno l'indicazione della ragione sociale (in caso di A.T.I. o consorzio assimilabile, di tutte le imprese componenti la riunione di concorrenti stessa) e della sede legale del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della prima seduta di gara;

essere trasmesso al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 1, via Sabbatini n. 22 - 61100 Pesaro.

Requisiti richiesti: il legale rappresentante dovrà autocertificare:

1) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste, ai sensi della legge n. 109/1994, art. 8, comma 7 dall'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

2) che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), il concorrente è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

3) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali intercorrono i rapporti di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) che il concorrente (se italiano e con più di n. 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 17);

5) che l'impresa (ai sensi dell'art. 31, comma 1 della lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in combinato disposto con l'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica medesimo), nel quinquennio per esercizi conclusi antecedente la data di pubblicazione del bando, ha realizzato mediante attività diretta o indiretta una cifra d'affari in lavori di importo almeno pari a 1,75 volte quello totale d'appalto (comprensivo di oneri per la sicurezza), salvo quanto prevede il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 95, comma 3;

6) che l'impresa (ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in combinato disposto con l'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica medesimo), nel quinquennio naturale e consecutivo antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito lavori mediante attività diretta e indiretta nella stessa categoria prevalente posta a base di gara, per importo almeno pari al 40% di quello totale d'appalto (comprensivo quindi di oneri per la sicurezza), salvo quanto prevede il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 95, commi 1 e 3;

7) che l'impresa (ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in combinato disposto con l'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica medesimo), ha sostenuto per il personale dipendente, rispetto alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, un costo complessivo (composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza) non inferiore:

a) al 15%, di cui almeno il 40% per personale operaio; oppure, non inferiore;

b) al 10%, con personale dipendente a tempo indeterminato, di cui almeno l'80% per personale tecnico, laureato o diplomato;

8) che l'impresa (ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in combinato disposto con l'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica medesimo) ha una dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore medio quinquennale almeno pari all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Per il requisito di cui al punto n. 5 si chiarisce che:

il requisito va autocertificato da ogni concorrente nell'apposito spazio del modulo unico di dichiarazione; soltanto da parte dei concorrenti individuati in base all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 andranno poi esibiti:

I) riguardo alla cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta:

a) le dichiarazioni annuali I.V.A. dell'ultimo quinquennio: per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili; alle direttive europee, e la b) i bilanci dell'ultimo quinquennio, riclassificati in conformità relativa nota di deposito: per le società di capitale;

II) riguardo alla cifra di affari in lavori relativa alla attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente: i bilanci dell'ultimo quinquennio, riclassificati in conformità alle direttive europee, e la relativa nota di deposito: per i consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e le società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

Per il requisito di cui al punto 6 si chiarisce che:

i lavori sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi eseguita nel quinquennio stesso per il caso di lavori iniziati in epoca precedente o per il caso di lavori in corso di esecuzione, calcolata presumendo un

avanzamento lineare degli stessi (cfr. anche decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, art. 6, comma 2); dovendo trattarsi di lavori eseguiti nella stessa categoria prevalente posta a base di gara, la parametrizzazione avverrà secondo la «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

l'importo dei lavori è costituito dall'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta, tenuto conto delle risultanze definitive del contenzioso eventualmente insorto (per riserve dell'appaltatore diverse da quelle riconosciute a titolo risarcitorio);

è applicabile l'art. 18, comma 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 («lavori affidati ad altre imprese della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici»);

per i lavori affidati o eseguiti in subappalto si fa riferimento all'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i lavori privati (eseguiti in proprio oppure su committenza) possono essere fatti valere ai sensi e nei modi di cui all'art. 25, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

il requisito va autocertificato da ogni concorrente nell'apposito spazio del modulo unico di dichiarazione;

i certificati andranno poi esibiti soltanto da parte dei concorrenti individuati in base all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994; essi contengono anche la espressa dichiarazione del committente certificante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito; se hanno dato luogo a vertenze in sede arbitrale o giudiziaria, ne viene indicato l'esito.

Per il requisito di cui al punto n. 7 si chiarisce che:

nel caso in cui il rapporto percentuale fra costo del personale e cifra d'affari in lavori sia inferiore a una delle due quote del 15% o del 10%, l'importo della cifra d'affari in lavori viene figurativamente ridotto in modo da ristabilire, in proporzione, la rispettiva quota stessa; in tal caso la cifra d'affari in lavori definitiva è quest'ultima così come «figurativamente» rideterminata, che «vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto n. 5, cioè documenta a un importo più basso il requisito della cifra d'affari in lavori stessa»;

il requisito va autocertificato da ogni concorrente nell'apposito spazio del modulo unico di dichiarazione;

soltanto da parte dei concorrenti individuati in base all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 andranno poi esibiti:

a) bilanci dell'ultimo quinquennio (corredati dalla relativa nota e riclassificati in conformità alle direttive europee) per le società di capitale; «idonea documentazione» dell'ultimo quinquennio (libri paga, libri matricola) per le società di persone e le ditte individuali;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla consistenza dell'organico nell'ultimo quinquennio, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci o nell'equiparata «idonea documentazione»;

c) dichiarazione sostitutiva dei modelli riepilogativi annuali dell'ultimo quinquennio, attestanti i versamenti effettuati all'Inps, all'Inail ed alle Casse edili, «in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi»;

per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione Inail (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 18, comma 10);

alla determinazione delle percentuali del 15% o del 10% concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa faccia parte (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 18, comma 12); i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito stesso facendo riferimento al costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 18, comma 13, seconda parte).

Per il requisito di cui al punto n. 8 si chiarisce che:

il valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

l'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per

un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso;

nel caso in cui il rapporto percentuale fra dotazione stabile di attrezzatura e cifra d'affari in lavori sia inferiore alla quota dell'1%, l'importo della cifra d'affari in lavori viene figurativamente ridotto in modo da ristabilire, in proporzione, la quota stessa; in tal caso la cifra d'affari in lavori definitiva è quest'ultima così come «figurativamente» rideterminata, che vale «per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto n. 5, cioè documenta a un importo più basso il requisito della cifra d'affari in lavori stessa»;

il requisito (ivi comprese le «essenziali indicazioni identificative») va autocertificato da ogni concorrente nell'apposito spazio del modulo unico di dichiarazione;

soltanto da parte dei concorrenti individuati in base all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 andranno poi esibiti:

a) le dichiarazioni dei redditi dell'ultimo quinquennio corredate da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica: per le ditte individuali e le società di persone;

b) i bilanci dell'ultimo quinquennio, riclassificati in conformità alle direttive europee, e la relativa nota di deposito: per i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili e le società di capitale;

alla determinazione della percentuale prevista concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche l'ammortamento dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa faccia parte (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 18, comma 12); i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito stesso mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 18, comma 13, prima parte). I requisiti sono autocertificabili da ogni concorrente nell'apposito spazio del modulo unico di dichiarazione. Soltanto da parte dei concorrenti individuati in base all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 andrà poi esibita la rispettiva documentazione corrispondente ai soli requisiti di capacità economica e tecnica.

Eventuale possesso di attestazione SOA: l'eventuale possesso di attestazione SOA (pur se riferita ai soli requisiti di ordine generale e speciale) esenta il concorrente dal dover essere qualificato secondo le norme previste dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Non esenta però il concorrente dal dover essere qualificato in ordine alle cause d'esclusione dalle gare d'appalto.

Imprese UE: per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea la qualificazione di cui al regolamento sulla qualificazione non è condizione obbligatoria per la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici, nonché per l'affidamento dei relativi subappalti. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994, per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare di appalto è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. La qualificazione è comunque consentita, alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane, anche alle imprese stabilite negli Stati aderenti alla Unione europea (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 3, comma 7).

Altre dichiarazioni per l'ammissione alla gara: il legale rappresentante è inoltre tenuto a rendere altre dichiarazioni secondo la vigente normativa, ricapitolate nel modulo unico di autocertificazione cui *ob relationem* si rinvia.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara:

1) schema unico di autocertificazione: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 («regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»), la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi in bollo nel modulo da richiedersi all'amministrazione. Il concorrente è tenuto a rendere la dichiarazione unica direttamente in tale modulo predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice. In caso di riunione di imprese, gli schemi di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti dalle singole associate e poi presentati dalla capogruppo in plico unico. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro, sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo d'appalto;

2) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109 citata, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'intero importo stimato d'appalto (pari pertanto a L. 45.578.351, € 23.539,25), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Pertanto, a scelta dell'offerente, essa può essere costituita anche in una delle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 100, comma 1, prima parte.

In polizza provvisoria deve espressamente risultare:

che l'istituto emittente si impegna a rilasciare garanzia fidejussoria (definitiva) anche qualora l'offerente risulti aggiudicatario;

che la garanzia avrà validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

che l'istituto garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

che la garanzia avrà operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ai sensi sia dell'art. 30, comma 1, sia dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

«Le garanzie bancarie sono prestate da istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Le garanzie assicurative sono prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione» (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 107, comma 1 e 3). «In caso di riunione di concorrenti le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti» (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 108). In caso di contanti, occorre quietanza comprovante il versamento in numerario al tesoriere dell'amministrazione appaltante, presso l'istituto bancario Banca delle Marche di Pesaro (alla quietanza deve essere allegata indicazione completa della modalità di restituzione della cauzione stessa; tale mancata indicazione comporterà inevitabile ritardo nella restituzione stessa).

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita d'ufficio entro trenta giorni dall'ultima seduta di gara, con spedizione postale semplice.

3. Offerta economica in busta chiusa: l'offerta deve:

essere redatta in carta bollata, in lingua italiana, oltre che in cifre, anche in lettere;

essere espressa in percentuale rispetto all'importo d'appalto soggetto a ribasso;

essere sottoscritta dal titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale; l'eventuale offerta congiunta «deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti» (legge n. 109/1994, art. 13, comma 5); il mandato, a maggior ragione, può essere conferito già per la gara stessa (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 93, comma 1);

essere inserita in busta chiusa, sigillata o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura; tale busta chiusa va inserita nel plico contenente anche l'altra documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Accesso alla documentazione di gara: richiesta del concorrente: da effettuarsi all'ufficio contratti verbalmente, oppure tramite posta, oppure tramite fax al n. 0721/424007.

Consegna della documentazione al concorrente: direttamente presso la copisteria Microfilm Service, via Mameli n. 78, Pesaro, tel. 0721/24440 previa richiesta all'U.O. acquisizione beni e servizi, settore gestione tecnica e manutenzioni con pagamento diretto delle copie alla copisteria stessa. Non si effettua servizio di invio a mezzo fax.

Il progetto, il bando e la documentazione complementare potranno essere visionati presso la U.O. acquisizione beni e servizi, settore gestione tecnica e manutenzioni tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 13.

Altre informazioni: all'apertura delle buste è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto; le modalità di trattamento, solo in parte avviate tramite personal computer, ineriscono strettamente alla procedura di gara; di configurazione di banca-dati si potrebbe parlare solo per i soggetti che rilevano al fine dell'accertamento «dell'antimafia», fine che però richiama l'applicazione dell'art. 4, comma 1, lettera e) della legge medesima;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere le dichiarazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge medesima n. 675, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 51, comma 3, lettera b) della legge 8 giugno 1990, n. 142, la gara d'appalto sarà presieduta dal dirigente della U.O. acquisizione beni e servizi di questa amministrazione.

Responsabile unico del procedimento è il geom. Gabriele Neri, dirigente della U.O. acquisizione beni e servizi.

Eventuali chiarimenti in ordine a capitolato e documenti complementari possono essere richiesti al settore gestione tecnica e manutenzioni (tel. 0721/424038-51-66).

Ai sensi della legge n. 241/1990, l'esito della gara sarà immediatamente comunicato al 1° e al 2° in graduatoria. Anche eventuali esclusioni saranno tempestivamente comunicate agli interessati.

Per la pubblicazione dei dati di cui all'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994 saranno osservate le stesse modalità della pubblicazione del bando.

Il dirigente U.O.: geom. Gabriele Neri

Il dirigente generale: dott. Angelino Guidi

C-1176 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

Vercelli, via San Cristoforo, n. 3

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che il giorno 1° ottobre 2000, si è espletata, mediante il sistema della licitazione privata, l'appalto per la fornitura gasolio per gli impianti di riscaldamento degli Istituti Scolastici Provinciali e del Provveditorato agli studi di Vercelli per il periodo 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2001.

Hanno presentato offerta n. 8 ditte.

È risultata aggiudicataria della gara la ditta Gamma Petroli S.r.l. di Mortara, via Dosso delle Braide, n. 11/12 (codice fiscale n. 00255790180), con il ribasso del 22% da praticare sul prezzo del gasolio vigente alla data di consegna.

Vercelli, 8 gennaio 2001

Il direttore di settore: (firma illeggibile).

C-1177 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a
Direzione Centrale Immobiliare
Polo Immobiliare Piemonte e Valle D'Aosta

Bando di gara per procedura aperta

1. Stazione appaltante: Polo Immobiliare Piemonte e Valle D'Aosta, via Marsigli n. 22 - 10141 Torino, tel. +39 0117796834, fax +39 0117796822/804.

2. Servizio di conduzione e manutenzione impianti termici, condizionamento, idrico-sanitari, elettrici, anticendio, citofonici e telefonici a centralino, TV/CC video registrazione C.P.C. 886209c, 88640,4.

Lotto A: ITL anno 153.130.000 + I.V.A. pari a € 79.085,044 + I.V.A.

Lotto B: ITL anno 143.790.000 + I.V.A. pari a € 74.261,34 + I.V.A.

Lotto C: ITL anno 120.380.000+ I.V.A. pari a € 62.171,08 + I.V.A.

Lotto D: ITL anno 119.670.000 + I.V.A. pari a € 81.804,40 + I.V.A.

Lotto E: ITL anno 453.674.000 + I.V.A. pari a € 234.303,07 + I.V.A.

Lotto F: ITL anno 79.700.000 + I.V.A. pari a € 41.161,61 + I.V.A.

Lotto G: ITL anno 374.950.000 + I.V.A. pari a € 193.645,51 + I.V.A.

3. Luogo esecuzione: Cuneo e provincia, Asti e provincia, Alessandria e provincia, Vercelli e provincia, Biella e provincia, Novara e provincia, Verbania e provincia, Torino e provincia.

4.a) Certificazione garanzia qualità serie norme EN 29000 o certificazione equivalente rilasciata da organismi stati membri Comunità europea; abilitazione conformità art. 1, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) legge n. 46/1990;

b) decreto legislativo n. 157/1995, 358/1992, 402/1998 e 65/2000 disposizioni normative art. 10 capitolato oneri.

5. Facoltà di presentare offerte per uno o più lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto anni uno, possibilità rinnovo per ulteriori anni tre art. 7 comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Capitolato, disciplinare gara possono essere richiesti al polo immobiliare di cui al punto 1);

b) termine ultimo richiesta documenti: fino a giorni dieci antecedenti termine presentazione offerta.

c) costo per documenti punto a): ITL 26.000 per lotto mediante versamento sul c/c postale n. 601104 intestato Poste Italiane S.p.a. propri filiali di Torino.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: entro le ore 16, del 5 marzo 2001;

b) indirizzo invio offerte: Polo Immobiliare di cui al punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte offerte: italiana.

10.a) Persone autorizzate apertura offerte: legali rappresentanti imprese concorrenti ovvero uno per ogni concorrente muniti specifica delega conferita suddetti legali rappresentanti;

b) apertura: ore 10, del 6 marzo 2001, presso locali del Polo Immobiliare di cui al punto 1) piano primo.

11. Deposito cauzionale provvisorio: 2% sugli importi base gara per lotto; deposito cauzionale definitivo 10% sugli importi aggiudicazione per lotto; polizza assicurativa danni patrimoniali e persone massimale minimo ITL 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) per lotto.

12. Spesa programmata conto 400211000 budget finanziario anno 2001 Poste Italiane.

13. Forma giuridica raggruppamento prestatori servizio: Società Responsabilità Limitata.

14. Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi:
a) idonee dichiarazioni art. 11 comma 1, lettere a), c) decreto legislativo n. 65/2000;

b) elenco principali servizi prestati art. 14 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995;

e) indicazione tecnici art. 14 comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995;

d) descrizione attrezzature tecniche art. 14 comma 1, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995;

e) requisiti generali: di non trovarsi nei casi di esclusione previsti dall'art. 10, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 65/2000, assenza collegamenti con altre imprese partecipanti, rispetto obblighi relativi alla legge n. 68/1999.

15. Validità offerta: 180 giorni data svolgimento gara.

16 Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. Offerte uguali si procederà per sorteggio. Anomalia offerta valutata sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Non sono ammesse offerte in aumento. Indicare i servizi che s'intendono subappaltare art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. È ammessa la dichiarazione sostitutiva. Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicatario e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo risarcimento di eventuali ulteriori danni. Poste si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino accertamento possesso requisiti minimi in capo al primo concorrente utile graduatoria stessa. Per informazioni telefonare al numero +39117796834.

15. Data spedizione del bando: 5 gennaio 2001.

19. Data ricezione del bando: 5 gennaio 2000.

Direttore: Polo Immobiliare: Antonio Verzicco.

C-1178 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Direzione Centrale Immobili
Polo Immobiliare Piemonte e Valle D'Aosta

Appalti aggiudicati

1. Poste Italiane S.p.a. Polo Immobiliare Piemonte e Valle D'Aosta, via Marsigli n. 22 - 10141 Torino fax +39-011-77.96.822 tel. +39-011-7796834.

2. Procedura di aggiudicazione procedura aperta.

3. Data aggiudicazione 13 dicembre 2000.

4. Criteri aggiudicazione: art. 21 comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Offerte ricevute n. 12 (Coop. «B. Cellini» S.r.l., Prisco Impianti, F.G.S. Bergamo, dimensioni S.p.a., Citis Coop a r.l., Moretti & Carpita Group, Gervasi S.p.a., Impre.Ge.Co., Sielci S.r.l., Olivetti Multiservices S.p.a., E.P.A.I.N.I. S.r.l.).

6. Ditte escluse: nessuna.

7. Aggiudicatario: ditta Sielci S.r.l., via Terzacoste n. 32 - 20134 Milano.

8. Progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori. Per la ristrutturazione dei locali degli uffici di Poste Italiane di Alba, Cormayeur, Novi Ligure, Saint Vincent, Varallo Sesia prestazioni di servizio e espletamento di pratiche amministrative, all'attività di coordinamento di fornitori incaricati da Poste Italiane, all'assistenza alla posa in opera di dette forniture ed alla tenuta e custodia del cantiere.

9. Minimo ribasso 04,28% - max ribasso 15,60% - soglia anomalia 09,068%.

10. Prezzo di aggiudicazione: 2.227.451.090 (ribasso 08,146%).

11. Data pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: 7 novembre 2000, numero 260 parte seconda.

12. Data spedizione presente avviso 12 gennaio 2001.

Direttore del Polo Immobiliare: Antonio Verzicco.

C-1179 (A pagamento).

COMUNE DI CISERANO (Provincia di Bergamo)

Esito concorso di progettazione a carattere nazionale per il nuovo Palazzetto dello sport

Si rende nota la graduatoria finale del concorso di progettazione a carattere nazionale per il nuovo Palazzetto dello sport in Comune di Ciserano:

- 1° classificato: capogruppo arch. Colombi Paolo Bergamo;
2° classificato: capogruppo arch. Invernizzi Umberto Bergamo;
3° classificato: capogruppo arch. Frisia Alessandro Bergamo.

Il dirigente: arch. Zanini Alessandro.

C-1180 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda sanitaria locale N. 5 «Spezzino» La Spezia

Avviso di gara

bando di gara di appalto pubblico lavoro preinformazione

Luogo di esecuzione: Sarzana (SP) località Santa Caterina.

Natura ed entità dei lavori: realizzazione di edificio destinato a residenza sanitaria assistenziale da 40 p.l. ed opere di urbanizzazione per circa mq 2000 fuori terra.

Categorie: OG1 prevalente classe 4, OG11 specializzate classe 3.

Costo presunto: L. 5.300.000.000/5.500.000.000.

Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: entro il 30 marzo 2001.

Durata dei lavori: 600 giorni.

Modalità essenziali di finanziamento: ex art. 20 legge n. 67/1988 e fondi propri.

Il responsabile del procedimento
dott. ing. Claudio Boroni

C-1183 (A pagamento).

COMUNE DI VERBICARO (Provincia di Cosenza)

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione a parcheggio di via XXIV Maggio

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione a parcheggio di via XXIV Maggio per un importo a base d'asta di L. 110.000.000 (€ 56.810,26) I.V.A. esclusa.

La gara verrà esperita il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 9,30.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. La categoria di lavori prevalenti è la OG3 - classifica I - non sono previste opere scorporabili.

L'offerta dovrà pervenire al comune di Verbicaro 87020 - via Orologio n. 11 entro le ore 12, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara:

Il bando integrale di gara è stato trasmesso alla prefettura di Cosenza e pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante ed all'albo pretorio di n. 16, comuni limitrofi.

Verbicaro, 15 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Rossi

C-1190 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO

Ufficio appalti e contratti

Livorno, piazza del Municipio n. 4

Avviso di gara

È indetta, ai sensi dell'art. 20 legge n. 109/94, e successive modificazioni, gara mediante licitazione privata per lavori e forniture necessari per costruzione viadotto nell'ambito della ristrutturazione strada della Vignarca in comune di Piombino. Importo complessivo a base di gara: L. 3.137.172.545, (€ 1.620.214,41) di cui oneri per la sicurezza: L. 37.000.000 (€ 19.108,91). Categoria prevalente. OG3 - Classifica 3.

Le opere da eseguire sono così suddivise: Opere prevalenti:

a) strade e viadotti - importo: L. 1.807.172.072 - cat. OG3; opere scorporabili:

b) carpenteria metallica - importo L. 826.820.473 - cat. OS18;

c) fondazioni speciali - importo L. 466.180.000 - cat. OS21;

Finanziamento: l'opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e dalla regione Toscana.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 7 marzo 2001 al seguente indirizzo: Provincia di Livorno - ufficio appalti e contratti - piazza del Municipio n. 4 - 57123 Livorno, corredate da quanto richiesto nel bando integrale di gara in corso di pubblicazione sul B.U.R.T. e disponibile su Internet al sito www.provincia.livorno.it

Non si effettua servizio telefax.

Livorno, 10 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Rolando Genovesi

C-1186 (A pagamento).

ITALIA LAVORO - S.p.a.

Roma, via Ostiense n. 131/L

Tel. 06.570121 - Fax 06.5757220

Avviso di gara

Italia Lavoro S.p.a., intende cedere la partecipazione azionaria detenuta in Castellammare Stabia Multiservizi S.p.a., corrispondente al 42% del capitale sociale di detta società. Castellammare Stabia Multiservizi S.p.a. è una società a partecipazione pubblica locale maggioritaria, costituita ai sensi della legge n. 95/1995, con capitale sociale di L. 3.477.000.000 (tremiliardiquattrocentosettantasettemilioni), ripartito come segue: 58% (comune di Castellammare di Stabia), 42% (Italia Lavoro S.p.a.). Castellammare Stabia Multiservizi S.p.a. ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici comunali ed in particolare (estratto dell'art. 3 dello statuto sociale):

a) il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento, di rifiuti solidi urbani e/o speciali;

b) la pulizia e manutenzione di scuole, edifici pubblici, cimiteri e del verde pubblico;

c) gestione dei servizi funerari e cimiteriali; di illuminazione pubblica; affissione e deaffissione dei manifesti;

d) autospurgo pozzi neri e caditoie stradali;

e) accertamento e riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani. Attualmente la società opera, in via esclusiva, come gestore di servizi del comune di Castellammare di Stabia.

La durata della società è fissata per statuto sino al 31 dicembre 2006, con possibilità di proroga espressa. L'art. 6 dello statuto della società prevede un diritto di prelazione a favore del comune di Castellammare di Stabia sulla cedenda partecipazione azionaria.

Detto diritto potrà essere esercitato entro 30 giorni dal ricevimento, da parte del comune, della comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. dell'individuazione del socio privato, dei termini e modalità della cessione. In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione entro il suddetto termine l'aggiudicazione dovrà considerarsi definitiva. Italia Lavoro S.p.a., ai sensi della richiamata normativa, indice una gara esplorativa per la selezione del soggetto idoneo ad acquisire la partecipazione

azionaria in Castellammare Stabia Multiservizi S.p.a., da individuare anche in base alla proposta di un piano ottimale di sviluppo strategico-industriale della società che abbia particolare riguardo ai livelli occupazionali. La gara è riservata ad imprese, anche riunite in «cordata», di comprovata esperienza nel settore dei servizi rientranti nell'oggetto sociale della Castellammare Stabia Multiservizi S.p.a., o in altri settori affini, complementari o integrabili con quelli inerenti l'oggetto sociale della Castellammare Stabia Multiservizi S.p.a. Ai fini dello svolgimento della selezione sulla base dei criteri di aggiudicazione che verranno indicati nella lettera di invito, si precisa che il prezzo base di cessione della partecipazione azionaria è fissato in L. 1.700.000.000 (unmiliardosettecentomilioni). Le manifestazioni di interesse, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18, del 22 febbraio 2001 al seguente indirizzo: Italia Lavoro S.p.a., ufficio affari legali e societari (RIF. ALE/491), via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, e dovranno chiaramente indicare sulla busta il riferimento «Castellammare Stabia Multiservizi». Le manifestazioni di interesse dovranno comprendere (per le imprese riunite in «cordata» ogni impresa componente la stessa) a pena di inammissibilità:

1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

2) certificato di iscrizione nella C.C.I.A.A. con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività e che l'oggetto della società comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella prevista per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

3) certificato del casellario giudiziale del titolare dell'impresa o del suo legale rappresentante ovvero degli amministratori muniti di rappresentanza ove si tratti di S.p.a. o di S.r.l. ovvero relativo ai soci accomandatari se si tratti di S.a.s. ovvero ancora a tutti i soci se si tratti di S.n.c. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data stabilita per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

4) dichiarazione resa dal rappresentante legale o dal titolare dell'impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, attestante:

a) l'assenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come succ. modif.;

b) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1998/1999/2000 come risultante dalle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, per il triennio indicato, pari o superiore a L. 25.000.000.000 (venticinquemiliardi). In caso di più imprese riunite in «cordata», il requisito di cui al presente punto potrà essere soddisfatto anche come sommatoria del volume d'affari relativo a ciascun componente la «cordata», ma almeno una delle imprese partecipanti alla «cordata» dovrà aver sviluppato un volume d'affari annuo medio relativamente al periodo medesimo non inferiore a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi);

c) l'elenco dei servizi identici o analoghi a quelli gestiti dalla Castellammare Stabia Multiservizi, relativamente al triennio 1998/1999/2000, effettuati in favore di enti pubblici e/o privati da comprovare con alcune attestazioni degli enti medesimi ovvero con alcune copie delle fatture;

d) di essere in possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN 29001/ISO 9001 oppure UNI EN 29002/ISO 9002;

e) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68).

5) Nel caso di imprese estere, i documenti di cui ai precedenti p. 2) e 3) possono essere sostituiti da documenti equipollenti, mentre la dichiarazione di cui al p. 4) dovrà essere resa nelle forme della dichiarazione giurata secondo le rispettive legislazioni. Tutte le suddette certificazioni dovranno essere in originale o in copia autenticata, mentre le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i. Le manifestazioni di interesse dovranno altresì comprendere una sintetica relazione (5-10 cartelle), sull'attività svolta dall'impresa e sull'esperienza maturata (soprattutto nel settore dei servizi in cui opera la Castellammare Stabia Multiservizi S.p.a.), sulle motivazioni che sono alla base della manifestazione di interesse a partecipare alla gara esplorativa e, infine, sulle prospettive e possibili strategie di sviluppo per Castellammare Stabia Multiservizi S.p.a., a seguito dell'acquisto del 42% del capitale sociale da parte dell'impresa richiedente, con particolare ri-

guardo alla salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti ed alle prospettive di crescita occupazionali. Quanto sopra, fermo restando comunque che tale relazione sintetica prescinde dai contenuti del Piano ottimale di sviluppo strategico-industriale che dovrà essere presentato solo in sede di offerta di gara. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite da Italia Lavoro S.p.a. entro il 22 marzo 2001. Il presente avviso e le manifestazioni di interesse non sono vincolanti per Italia Lavoro S.p.a. Il presente avviso di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 15 gennaio 2001, e ricevuto dallo stesso in pari data. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a Italia Lavoro S.p.a., ufficio affari legali e societari, tel. 06.570121, fax 06.5757220, sito Internet: www.italialavoro.it; e-mail: legale@italialavoro.it

Roma, 15 gennaio 2001

Italia Lavoro S.p.a.

L'amministratore delegato: Natale Forlani

C-1192 (A pagamento).

ITALIA LAVORO - S.p.a.

Roma, via Ostiense n. 131/L

Tel. 06.570121 - Fax 06.5757220

Avviso di gara

Italia Lavoro S.p.a., intende cedere la partecipazione azionaria detenuta in Ischia Ambiente S.p.a., corrispondente al 49% del capitale sociale di detta società. Ischia Ambiente S.p.a. è una società a partecipazione pubblica locale maggioritaria, costituita ai sensi della legge n. 95/1995, con capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni), ripartito come segue: 51% (Comune di Ischia), 49% (Italia Lavoro S.p.a.). Ischia Ambiente S.p.a. ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici in genere, sia comunale che sovracomunale, ed in particolare (estratto dell'art. 3 dello statuto sociale):

a) il servizio di raccolta, smaltimento, riciclaggio e rigenerazione, in tutte le loro fasi e forme, dei rifiuti solidi urbani, speciali, tossici e nocivi; dei materiali di risulta; degli oli esausti;

b) la gestione delle discariche, degli impianti di compattazione e del trasporto;

c) la gestione dell'espurgo dei pozzi neri, fogne e fognature e lo smaltimento del relativo materiale;

d) il trasporto dei rifiuti anche per conto terzi;

e) la pulizia di locali, impianti, spiagge, aree pubbliche e/o private;

f) la frantumazione di materiali inerti e il loro riciclaggio;

g) la tritrazione e il trattamento del fogliame e dei materiali di potatura;

h) la gestione dei porti turistici nel comune di Ischia e in altri Comuni. Attualmente la società opera, in via prevalente ma non esclusiva, come gestore di servizi del Comune di Ischia e di altri enti pubblici. La durata della società è fissata per statuto sino al 31 dicembre 2020, con possibilità di proroga espressa. L'art. 6 dello statuto della società prevede un diritto di prelazione a favore del comune di Ischia sulla cedenda partecipazione azionaria. Detto diritto potrà essere esercitato entro 30 giorni dal ricevimento, da parte del comune, della comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. dell'individuazione del socio privato, dei termini e, modalità della cessione. In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione entro il suddetto termine l'aggiudicazione dovrà considerarsi definitiva. Italia Lavoro S.p.a., ai sensi della richiamata normativa, indice una gara esplorativa per la selezione del soggetto idoneo ad acquisire la partecipazione azionaria in Ischia Ambiente S.p.a., da individuare anche in base alla proposta di un Piano ottimale di sviluppo strategico-industriale della società che abbia particolare riguardo ai livelli occupazionali. La gara è riservata ad imprese, anche riunite in «cordata», di comprovata esperienza nel settore dei servizi rientranti nell'oggetto sociale della Ischia Ambiente S.p.a., o in altri settori affini, complementari o integrabili con quelli inerenti l'oggetto sociale della Ischia Ambiente S.p.a. Ai fini dello svolgimento della selezione sulla base dei criteri di aggiudicazione che verranno indicati nella lettera di invito, si precisa che il prezzo base di cessione della partecipazione azionaria è fissato in L. 600.000.000 (seicentomilioni).

Le manifestazioni di interesse, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18, del 22 febbraio 2001 al seguente indirizzo: Italia Lavoro S.p.a., ufficio affari legali e societari (RIF. ALE/491), via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, e dovranno

chiaramente indicare sulla busta il riferimento «Ischia Ambiente». Le manifestazioni di interesse dovranno comprendere (per le imprese riunite in «cordata» ogni impresa componente la stessa) a pena di inammissibilità:

1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

2) certificato di iscrizione nella C.C.I.A.A. con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività e che l'oggetto della società comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella prevista per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

3) certificato del casellario giudiziale del titolare dell'impresa o del suo legale rappresentante ovvero degli amministratori muniti di rappresentanza ove si tratti di S.p.a. o di S.r.l. ovvero relativo ai soci accomandatari se si tratti di S.a.s. ovvero ancora a tutti i soci se si tratti di S.n.c. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data stabilita per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

4) dichiarazione resa dal rappresentante legale o dal titolare dell'impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, attestante:

a) l'assenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come successivamente modificato;

b) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1998-1999-2000 come risultante dalle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, per il triennio indicato, pari o superiore a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi). In caso di più imprese riunite in «cordata», il requisito di cui al presente punto potrà essere soddisfatto anche come sommatoria del volume d'affari relativo a ciascun componente la «cordata», ma almeno una delle imprese partecipanti alla «cordata» dovrà aver sviluppato un volume d'affari annuo medio relativamente al periodo medesimo non inferiore a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi);

c) l'elenco dei servizi identici o analoghi a quelli gestiti dalla Ischia Ambiente, relativamente al triennio 1998-1999-2000, effettuati in favore di enti pubblici e/o privati da comprovare con alcune attestazioni degli enti medesimi ovvero con alcune copie delle fatture;

d) di essere in possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN 29001/ISO 9001 oppure UNI EN 29002/ISO 9002;

e) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68).

5) Nel caso di imprese estere, i documenti di cui ai precedenti p. 2) e 3) possono essere sostituiti da documenti equipollenti, mentre la dichiarazione di cui al p. 4) dovrà essere resa nelle forme della dichiarazione giurata secondo le rispettive legislazioni. Tutte le suddette certificazioni dovranno essere in originale o in copia autenticata, mentre le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni. Le manifestazioni di interesse dovranno altresì comprendere una sintetica relazione (5-10 cartelle), sull'attività svolta dall'impresa e sull'esperienza maturata (soprattutto nel settore dei servizi in cui opera la Ischia Ambiente S.p.a.), sulle motivazioni che sono alla base della manifestazione di interesse a partecipare alla gara esplorativa e, infine, sulle prospettive e possibili strategie di sviluppo per Ischia Ambiente S.p.a., a seguito dell'acquisto del 49% del capitale sociale da parte dell'impresa richiedente, con particolare riguardo alla salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti ed alle prospettive di crescita occupazionali. Quanto sopra, fermo restando comunque che tale relazione sintetica prescinde dai contenuti del piano ottimale di sviluppo strategico-industriale che dovrà essere presentato solo in sede di offerta di gara. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite da Italia Lavoro S.p.a. entro il 22 marzo 2001. Il presente avviso e le manifestazioni di interesse non sono vincolanti per Italia Lavoro S.p.a. Il presente avviso di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 15 gennaio 2001 e ricevuto dallo stesso in pari data. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a Italia Lavoro S.p.a., ufficio affari legali e societari, tel. 06.570121, fax 06.5757220, sito: www.italialavoro.it; e-mail: legale@italialavoro.it

Roma, 15 gennaio 2001

Italia Lavoro S.p.a.
L'amministratore delegato: Natale Forlani

C-1193 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Estratto bando di gara comunitaria per licitazione privata affidamento della realizzazione e gestione della nuova rete informatica metropolitana dell'Università degli Studi di Bologna e delle proprie articolazioni periferiche.

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna - Ce.S.I.A. - Centro di sviluppo e gestione dei Servizi Informatici di Ateneo, viale Filopanti n. 3 - 40126 Bologna - Italia, tel. 051/2095869 - 2095935 - 2095861, fax 051/2095919 <http://www.unibo.it/aziende/bandi>

2. Categoria di servizio: cat. 5 CPC all. 1, decreto legislativo n. 157/1995. Servizi di telecomunicazioni. Descrizione: servizio di connettività a larga banda tra tutte le sedi metropolitane (attualmente circa 60) dell'Università di Bologna; fornitura delle apparecchiature necessarie; servizio di gestione, manutenzione, configurazione e monitoraggio della rete. Importo a base di gara: L. 10.000.000.000 (dieci miliardi - € 5.164.569) per il triennio contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Bologna, Ozzano Emilia, Granarolo, Sasso Marconi.

4. Riservato ai soggetti in possesso della autorizzazione prevista ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 4 settembre 1995, n. 420, oppure della concessione ministeriale, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 13 agosto 1984, n. 523.

5. Al presente appalto si applicano: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000; D.P.R. n. 103/1995; D.P.R. n. 420/1995; legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, per le parti espressamente richiamate; regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo emanato con D.R. n. 60/90; RR.DD. n. 2440/1923 e n. 827/1924, in quanto applicabili.

6. Offerte: non è possibile presentare offerte parziali, plurime o condizionate.

7. Varianti: non sono ammesse in sede di offerta varianti al di fuori di quelle previste nel capitolato speciale d'oneri.

8. Durata del contratto: tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, rinnovabili ai sensi di legge.

9. Raggruppamenti di imprese: vedi bando integrale.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando. Il plico dovrà recare le seguenti diciture: «Domanda di partecipazione per gara affidamento realizzazione e gestione della nuova rete informatica metropolitana»; il nominativo, indirizzo e recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente; il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo precitato;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dal termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni: vedi bando integrale.

13. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: vedi bando integrale;

13.II) nel caso di presentazione di istanze ed offerte da parte di agenti e/o procuratori, rappresentanti imprese collegate a qualsiasi titolo, dovrà essere allegato anche il documento (in originale o copia autenticata) comprovante la titolarità dei poteri detenuti;

13.III) l'istanza di partecipazione con la dichiarazione in essa contenuta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968. In alternativa, l'istanza dovrà recare in allegato una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 e art. 2, comma 11, legge n. 191/1998. La dichiarazione di cui sopra può essere effettuata compilando il modulo (all. A) disponibile sul sito: www.unibo.it/aziende/bandi;

13.IV) imprese riunite: vedi bando integrale;

13.V) poteri di firma: vedi bando integrale;

13.VI) cause di esclusione: vedi bando integrale.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995: saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: vedi bando integrale. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni:

a) per informazioni amministrative: segreteria amministrativa del Ce.S.I.A. - Centro di sviluppo e gestione dei Servizi Informatici di Ateneo, viale Filopanti n. 3 - 40126 Bologna, Italia. Tel. 051/2095869 - 2095861 - 2095935, fax 051/2095919;

b) per informazioni tecniche: Ce.S.I.A. - P.I. Alberto D'Angelantonio, responsabile del Settore reti e comunicazioni, tel. 051/2095872.

Periodo di tempo durante il quale l'offerta è vincolata alla propria offerta: 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Tutela privacy: vedi bando integrale.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Domenico Chirico, segretario amministrativo del Ce.S.I.A.

16. Data invio del bando alla UEE: 10 gennaio 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte della UEE: 10 gennaio 2001.

Il direttore del Ce.S.I.A.: Sergio Serracchioli.

C-1194 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Avviso di appalto aggiudicato

L'Università di Verona - Direzione 5^a Servizi tecnici, generali e patrimonio, via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, telefono 045/8028448, ha esposto pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b) e della direttiva CEE 97/52 con determinazione dei valori ponderali ai sensi del D.P.C.M. n. 117, del 13 marzo 1999, per il servizio di pulizia degli edifici e gestione e manutenzione delle aree esterne, verdi e pavimentate, categorie 14 e 27, CPA 74.7, CPC 874; importo a base d'asta triennale: L. 4.248.891.534 (€ 2.194.369,34).

L'aggiudicazione dell'appalto è avvenuta con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 22 dicembre 2000. All'appalto sono pervenute n. 9 offerte. La ditta vincitrice è risultata essere il Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l. con sede in Bologna in via della Cooperazione n. 21, che ha presentato un'offerta di L. 3.667.197.381 (€ 1.893.949,39).

Il bando di gara era stato pubblicato nella Gazzetta CEE in data 29 luglio 2000. Il presente avviso viene inviato mediante telefax alla Gazzetta CEE il 16 gennaio 2001.

Il rettore: prof. Elio Mosele.

C-1213 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA

«S. G. BATTISTA»

Chieti, via Cappuccini n. 4

Tel. 0871/345252 - Fax 0871/346746

Avviso di esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che nei giorni 21 settembre 2000 e 11 ottobre 2000 si è svolta la gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento normativo per la trasformazione della sede di via Cappuccini n. 4 in RSA per disabili psichici, fisici e sensoriali (C2) - Il lotto. Deliberazione n. 24 del 28 aprile 2000.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo a base d'asta L. 1.962.550.736 (€ 1.013.572,8) di cui L. 50.000.000 (€ 28.822,8) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese invitate n. 34.

Seduta del 21 settembre 2000: esame della documentazione amministrativa. Offerte pervenute n. 12. Imprese escluse n. 2. Imprese sorteggiate ai sensi dell'art. 10, legge n. 109/1994 n. 1.

Seduta dell'11 ottobre 2000: esame della documentazione dell'impresa sorteggiata e valutazione delle offerte. Imprese escluse n. 2. Offerte anomale: n. 2. Impresa aggiudicataria: Icop S.r.l. di Pescara, ribasso 14,61%, importo netto L. 1.647.643.544.

Deliberazione n. 87 del 3 novembre 2000 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte invitate, delle ditte partecipanti, delle ditte escluse nonché delle offerte anomale, è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieti e all'albo dell'ente.

Il responsabile del procedimento: arch. V. Di Ruscio.

C-1195 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

È indetta una procedura aperta per l'appalto del servizio distribuzione pasti nelle scuole materne ed elementari.

Base d'asta: L. 158.371.200 (€ 81.791,90) oltre l'I.V.A. di legge.

I plichi dovranno pervenire entro le ore 18 del 12 febbraio 2001.

Gli atti di gara potranno essere richiesti a: comune di Pordenone - Settore AA.CC., corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252, fax 0434/27211, e-mail appalti@comune.pordenone.it

Pordenone, 10 gennaio 2001

Il direttore del servizio cultura e scuola:
dott. Gilberto Ganzer

C-1196 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta.

Oggetto: servizio di monitoraggio delle attività previste dall'accordo di programma per la realizzazione del nuovo Policlinico Universitario a Caserta, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Importo presunto annuo: L. 320.000.000 (€ 165.266).

Luogo della esecuzione: Caserta.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte del servizio: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: anni quattro.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: Contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta, tel. 0823/274957 e fax 0823/274953.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 8 marzo 2001.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri, Napoli - Gara 445/C Servizio di monitoraggio attività per la realizzazione del nuovo Policlinico Universitario in Caserta - Inoltre urgente Ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9 del giorno 9 marzo 2001, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo della proposta di aggiudicazione: ore 11 del giorno 23 marzo 2001, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro 90 giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dei decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000; determinata in base ai seguenti elementi:

- valore tecnico, funzionale e metodologico dell'attività analoga svolta in settori pubblici e/o parastatali: punteggio massimo 40;
- adeguatezza organizzativa della struttura: punteggio massimo 30;
- prezzo: punteggio massimo 30.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-1209 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Servizio appalti e contratti

Avviso di rettifica del bando di gara per la realizzazione di parcheggi ed altre opere connesse alla mobilità (scadenza 23 febbraio 2001, ore 12, inviato alla CEE il 29 dicembre 2000 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 8 dell'11 gennaio 2001):

alla lettera c) dell'oggetto della concessione:

sostituisci 1.200 con 1.290;

alla lettera d) dell'oggetto della concessione:

sostituisci 9422 con 18.717;

alla lettera i) dell'oggetto della concessione:

sostituisci piazza Artom con piazza Alberti;

nell'«Ipotesi A»: sostituisci «punto 2» con «punto 6»;

nell'«Ipotesi A»: cancella la parola «miliardi» e lascia solo L. 5.050.000.000;

al punto 13 «società di progetto»: sostituisci il numero 13 con il numero 15;

al punto 16 «lavori da affidare a terzi», dopo i due punti aggiungi: fermo restando quanto previsto all'art. 14, ultimi due commi, ...;

alla fine del punto 14, aggiungi i seguenti ulteriori commi:

Il concorrente dovrà dichiarare in preselezione la percentuale che intende eseguire direttamente e quella che appalterà a terzi (minimo il 30%). Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire direttamente i lavori, esclusa la predetta quota del 30%, dovrà possedere la qualificazione prevista dal D.P.R. n. 34/2000 relativamente alla quota dei lavori che intende eseguire direttamente e comunque non inferiore a quanto previsto nell'«Ipotesi B». Allo stesso modo l'impresa alla quale il concessionario affidi l'esecuzione del 30% dei lavori o una quota superiore, dovrà possedere i requisiti necessari, in base al D.P.R. n. 34/2000, per i lavori da eseguire.

Resta invariata la scadenza del 23 febbraio 2001 ed il resto.

Firenze, 15 gennaio 2001

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-25 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Riapertura termini licitazione privata ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento della riqualificazione del Centro nazionale del tessile e del cuoio (CNTC) di Boumerdès (Algeria).

1. Ministero degli Affari Esteri, Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, Ufficio X, piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma, telefono 06/3236035, fax 06/3235928.

2. Natura dei servizi: CPC 86505. Riqualificazione del Centro Nazionale del Tessile e del Cuoio di Boumerdès (Algeria), organismo di consulenza, formazione, e laboratorio per imprese. È richiesta:

2.a) servizi di formazione:

10 tecnici di laboratorio nel settore tessuti, pelle, cuoio e calzature, analisi e trattamento acque e analisi sostanze inquinanti, plastica e polimeri, controllo giocattoli;

2 metrologi e 8 operatori del settore moda, pelle e calzature;

3 valutatori di sistemi di qualità «auditors»;

2.b) assistenza tecnica per la certificazione di qualità ISO 9000 del CNTC e per lo sviluppo di una rivista tecnica;

2.c) la definizione di un Management Information System;

2.d) la fornitura di apparecchiature per la metrologia e per i due sistemi CAD/CAM rispettivamente per l'abbigliamento e per le calzature.

Il prezzo a base d'asta è di L. 1.400.000.000 (€ 723.040), I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte a rialzo.

3. Luogo di esecuzione: Boumerdès (Algeri), Algeria.

4. Saranno ammesse società, raggruppamenti d'impresa, associazioni operanti nello specifico settore.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. A seguito della prequalifica, i concorrenti saranno invitati ex art. 22, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995. Sono ammessi direttamente alla seconda fase, i concorrenti prequalificati dell'avviso di gara del 24 luglio 2000, n. 171.

7. Sono ammesse varianti migliorative all'offerta principale.

8. Durata del contratto: 24 mesi.

9. I raggruppamenti di imprese dovranno osservare l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Considerata la riapertura dei termini di gara, si procederà d'urgenza;

b) le domande di partecipazione in lingua italiana, redatte in carta legale, complete di indirizzo, telefono, telefax ed e-mail, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 19 febbraio 2001, all'indirizzo di cui al punto 1.

Sulla busta chiusa e sigillata, indicante il concorrente, dovrà essere apposta la dicitura «Contiene prequalifica per gara CNTC Algeria - Riservatissimo - Non aprire».

11. Termine per invio inviti a presentare offerta: 26 febbraio 2001.

12. Documentazione per la prequalifica: dichiarazioni successivamente verificabili, a firma del legale rappresentante, da cui risulti:

a) l'inesistenza di cause di esclusione secondo l'art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) di essere in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 17;

c) possesso capacità economica e finanziaria:

c.1) estratto bilanci impresa nel triennio 1997-1999;

c.2) fatturato generale del triennio 1997-1999 e quello annuo medio non inferiore a L. 1.400.000.000.

Nel raggruppamento di imprese, fermo restando tale limite, la capogruppo dovrà avere un fatturato medio annuo negli anni indicati, non inferiore a L. 900.000.000;

d) possesso capacità tecnica:

d.1) elenco servizi prestati negli ultimi tre anni nel settore della formazione per lo stilismo ed il modellismo, della formazione per la metrologia e per le attività di laboratorio nell'ambito dei settori tessile, abbigliamento, pellame e calzaturiero, analisi e trattamento acque e analisi sostanze inquinanti, plastica e polimeri, controllo giocattoli, dell'uso di sistemi di CAD/CAM, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi e dell'assistenza prestata per l'ottenimento della certificazione di qualità EN 45001, ISO 9000;

d.2) indicazione della certificazione di qualità posseduta;

d.3) descrizione attrezzature tecniche e strumenti di studio e di ricerca;

d.4) relazione sull'attività imprenditoriale del concorrente, evidenziando il collegamento nei settori citati alla lettera d.1).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri:

A1. Forniture 20/100;

A2. Servizi di formazione 20/100;

A3. Assistenza tecnica 10/100;

A4. Servizi e prestazioni aggiuntive 5/100;

B. Prezzo 45/100.

14. Controversie: saranno demandate al giudice ordinario - foro di Roma.

Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

15. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 gennaio 2001.

Roma, 16 gennaio 2001

Il direttore generale: Min. Giandomenico Magliano.

C-1161 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

COPERNICO - S.r.l.

Sede in Torre S. Susanna (BR), via Oria n. 32
Codice fiscale n. 01783270745

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(legge finanziaria n. 448 art. 29 comma 4 del 23 dicembre 1999)*

Prodotto medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—	—
KESINT	gr 1 fiala IM	024136044	A	8.400
EUROXI	30 cps X 20 mg	033326012	A	21.200
AMODIVYR	35 cpr X 800 mg	033471018	A	226.400
AMODIVYR	sosp. orale 100 ml	033471020	A	72.600

I suddetti prezzi e classi entreranno in vigore come sopra a partire dal 31 gennaio 2001.

L'amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-664 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Capitale sociale 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001) - Codice pratica: NOT/2000/2093.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi, 2 - 20129 Milano.
Specialità medicinale: AMARO MEDICINALE GIULIANI.
Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone 750 g - A.I.C. n. 02427033;
flacone 500 g - A.I.C. n. 02427173;
flacone 450 g - A.I.C. n. 02427209;
flacone 400 g - A.I.C. n. 02427274;
flacone 200 g - A.I.C. n. 02427223;
6 flaconcini da 20 g - A.I.C. n. 002427161.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo (Genziana estratto molle): Bernetti S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Baroni.

M-168 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 12 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1995.

Titolare: Bayer AG Leverkusen - Germania.
Specialità medicinale: GYNO-CANESTEN®.
Confezione e numero A.I.C.:

12 compresse vaginali 100 mg - A.I.C. n. 025833029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 30 mesi a 42 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-666 (A pagamento).

ACARPIA LDA

Serviços Farmaceuticos

Sede legale in Funchal (Portogallo), Rua Dos Murcas n. 88

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(in attuazione della legge finanziaria 2001)*

Si comunicano i nuovi prezzi delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—	—
COLCHICINA LIRCA	60 compresse 1 mg	009964038	A	15.500
SEGLOR	30 capsule 5 mg	024624013	B	13.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 31 gennaio 2001.

Il procuratore speciale: prof. Maria Grazia Mangano.

S-669 (A pagamento).

DUPONT PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via de' Conti n. 2/A

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Codice fiscale n. 04130651006

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art 85 comma 13 e nota CIPE dell'8 gennaio 2001).

Si comunicano i nuovi prezzi delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L.
—	—	—	—	—
NALOREX	14 cpr 50 mg	025969039	A	77.900
SINEMET	50 cpr 250/25 mg	023145016	A	21.800
SINEMET	25/100 50 cpr. 100/25 mg	023145028	A	11.200

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A. entreranno in vigore il 31 gennaio 2001.

Il procuratore speciale: prof. Maria Grazia Mangano.

S-670 (A pagamento).

PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via G. Revere n. 16
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12291780158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 85 comma 13).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
CILPIER	1 flac 1 g + f 2 ml im	034389015	A55	10.400/ 5,37
CILPIER	1 flac 2g + f 4 ml im	034389027	A55	19.400/10,02

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 31 gennaio 2001.

Un procuratore: Cristina Cordaro.

S-677 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61
Capitale sociale L. 17.520.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05200381001

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla legge del 23 dicembre 2000, n. 388 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
CLASTEON	6 fiale 300 mg	026372033	A42	227.200/117,34
CLASTEON	10 cps 400 mg	026372058	A42	58.800/ 28,04
ETIDRON	30 cps 300 mg	023389012	A42	54.300/ 12,55
GELESTRA	1,5 mg gel 28 bustine 2,5 g	033406012	A	24.300/ 30,37

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 31 gennaio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-699 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

A seguito della proposta della commissione ex decreto ministeriale 17 luglio 1998 e in attuazione alle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 si comunicano di seguito i prezzi al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
FLUOROURACILE TEVA	5 fiale 250 mg/5 ml	026542011	H	20.900
FLUOROURACILE TEVA	5 flac. 500 mg/10 ml	026542035	H	41.100
FLUOROURACILE TEVA	1 flac. 1 g/20 ml	026542047	H	12.700
FLUOROURACILE TEVA	1 flac. 5 g/100 ml	026542050	H	53.200

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-162 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACOLOGICO MILANESE - S.r.l.

Sede legale in Caronno P. (VA), via Monterosso n. 273
Codice fiscale n. 01192310124

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 85 comma 13 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 si comunica di seguito il prezzo al pubblico ridotto della seguente specialità medicinale senza copertura brevettuale.

Specialità medicinale	Confezione	Classe S.S.N.	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
SULEN	20 compresse 200 mg	A66	024107029	10.700/5,53

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a decorrere dal 31 gennaio 2001.

Il legale rappresentante: dott. Davide Businelli.

C-1163 (A pagamento).

LABORATORI DIACO BIOMEDICALI - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Flavia n. 124
Partita I.V.A. n. 00899040323

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi del decreto legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 85)

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
-----------------------	------------	---------------	---------------	-------------

THAMESOL flacone da 250 ml. 021253024 H 18.100/9,35
Decorrenza del prezzo: 31 gennaio 2001.

L'amministratore delegato: Alberto Milani.

C-1184 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**HIDROCHEMICAL SERVICE - S.r.l.**

Taranto, via Per Statte km 2
Partita I.V.A. n. 00962910733

La società Hydrochemical Service ai sensi dell'art. 14-quater, comma 2 legge 241 del 7 agosto 1990, pubblica il seguente decreto ministeriale di compatibilità ambientale (DEC/VIA/5659 del 12 dicembre 2000).

Il Ministero dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349; visto il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377; visto il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente «Norme tecniche per la redazione degli studi d'impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377»; visto l'art. 18, comma 5, della legge

11 marzo 1988, n. 67, il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni, il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il D.P.C.M. del 25 marzo 1997 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di una piattaforma di trattamento di rifiuti liquidi industriali da realizzarsi nella zona industriale portuale del comune di Taranto, località Punta Rondinella, presentata dalla società Hydrochemical Service S.r.l., via per Statte km 2 - 74100 Taranto, in data 22 marzo 1999 e pervenuta in data 25 marzo 1999;

vista la documentazione consegnata dal proponente consistente negli elaborati di progetto e studio d'impatto ambientale con relativi allegati, nonché le documentazioni integrative richieste dal Ministero dell'ambiente con nota n. 6435/VIA/A.O. 13.i del 16 giugno 1999, pervenute in data 23 novembre 1999; vista la nota del Ministero per i beni e le attività culturali del 17 marzo 2000, prot. n. ST/409/6300/2000, con cui si esprime parere favorevole, visto il parere formulato in data 6 luglio 2000 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla società Hydrochemical Service S.r.l.

Considerato che in detto parere la Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha: preso atto che la documentazione tecnica trasmessa consiste in un progetto per la realizzazione di una piattaforma di trattamento di rifiuti speciali liquidi, pericolosi e non pericolosi, derivanti prevalentemente da attività marittimo-portuali e il cui sistema di trattamento è costituito da una fase biologica a fanghi attivi ad ossigeno puro, preceduta e seguita da pretrattamenti specifici e trattamenti di finissaggio, da realizzarsi nel comune di Taranto, in località Punta Rondinella, valutato che, per quanto attiene il quadro programmatico:

il progetto non risulta in contrasto con le indicazioni del vigente PRG del comune Taranto, in particolare per quanto attiene alla destinazione d'uso del sito in esame;

l'impianto sarà realizzato all'interno di una area già destinata ad attività di stoccaggio di prodotti chimici liquidi ed utilizzerà alcune infrastrutture già esistenti nel sito;

l'iniziativa proposta è motivata con la mancanza di impianti idonei al trattamento di rifiuti liquidi prodotti nelle piccole e medie aziende dell'area tarantina. Lo studio di impatto ambientale infatti non reca alcun riferimento ad altri strumenti di pianificazione territoriale o settoriale e non assume a base delle caratteristiche progettuali e dimensionali dell'impianto stime previsionali della produzione di rifiuti nella provincia di Taranto o nell'ipotetico bacino d'utenza della piattaforma.

Per quanto attiene il quadro progettuale:

l'impianto proposto, destinato a trattare un flusso di rifiuti liquidi di varia natura con una portata massima di 200 mc/g, prevede un trattamento finale di tipo biologico a fanghi attivi anche per i rifiuti che, per il contenuto di particolari inquinanti inorganici, devono essere preventivamente assoggettati a trattamenti chimico-fisici. La presenza di una fase di trattamento biologico nel ciclo produttivo determina, al fine di evitare fenomeni di «avvelenamento» della massa biologica dispersa, l'esigenza di limitare la presenza di sostanze tossiche nei reflui inviati al trattamento, preselezionando i rifiuti trattabili all'impianto ed ottimizzando i pretrattamenti previsti;

il dimensionamento dell'impianto è stato effettuato con riferimento ai limiti della tab. A della legge 319/76, in considerazione dell'originaria ipotesi di smaltimento dei reflui in unità geologica profonda. A seguito della successiva modifica progettuale che prevede l'immissione dello scarico nel collettore fognario di adduzione al costruendo impianto pubblico di depurazione, i limiti di riferimento sono quelli previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 del D.L.vo 152/99. Tali limiti risultano meno restrittivi di quelli posti alla base della progettazione e pertanto l'impianto di trattamento dovrebbe essere in grado di rispettarli con ampio margine di sicurezza;

l'impiego del campo boe e della sca-line esistenti per il trasferimento diretto dei rifiuti liquidi dalle navi ai serbatoi di stoccaggio è condizionato dalla preventiva esecuzione delle attività di straordinaria manutenzione necessarie per il perfetto ripristino funzionale degli stessi campo boe e sca-line, da sottoporre a specifico collaudo;

la produzione prevista di fanghi derivanti dai trattamenti depurativi è di 1,5 mc/g, da smaltire in discariche 2B; il trattamento adottato non produce emissioni convogliate in atmosfera e nel progetto sono previsti accorgimenti, comunque migliorabili, per il contenimento e l'abbattimento delle emissioni diffuse.

Per quanto attiene il quadro ambientale:

l'impianto proposto è previsto all'interno di un'area già parzialmente attrezzata e non determina alterazioni al tessuto circostante, costituito da una successione di insediamenti industriali;

i potenziali impatti ambientali riconducibili alla realizzazione dell'impianto sono modesti, così come poco significativi risultano quelli relativi alle normali condizioni di esercizio, in considerazione delle modeste dimensioni dell'impianto e della possibilità di alimentazione anche con condotta, si può ritenere molto contenuto anche il potenziale impatto legato al conferimento dei rifiuti su gomma;

la presenza, nell'area di proprietà, di una fascia di terreno pianeggiante lievemente degradante verso la linea di costa e non impegnata dall'iniziativa in progetto, destinata dallo stesso come area a verde, può consentire di realizzare un primo intervento di recupero ambientale di un'area che, pur gravemente degradata ambientalmente e paesaggisticamente, conserva significative potenzialità ambientali.

Considerato che in conclusione la Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere positivo in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate in seguito nel presente decreto;

considerato che la regione Puglia non ha formulato osservazioni o rilievi in merito al predetto intervento;

considerato la nota del Ministero per i beni e le attività culturali del 17 marzo 2000, prot. n. ST/409/6300/2000, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta di valutazione di impatto ambientale, in conformità con le valutazioni espresse dalla Soprintendenza archeologica e dalla Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della Puglia, e in cui si sottolinea:

«l'importanza di studiare con più dettaglio gli elementi architettonici ed ambientali da prevedere per la fascia destinata a verde, già prevista nel progetto, che dovrà fare da filtro e da schermo verso il mare e che, quale zona di verde ad uso collettivo o passeggiata pedonale a mare, potrebbe essere interessante elemento di pianificazione da prevedere anche per le aree limitrofe, lungo tutta la costa, al fine di avviare un processo di recupero ambientale di un'area che, pur trovandosi in un territorio già degradato paesaggisticamente e già connotato come area industriale, invece, per le sue potenzialità ambientali, meriterebbe di essere rivalutato»;

l'importanza di seguire le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologica della Puglia, consistenti nel predisporre «la sorveglianza di personale tecnico a tutti i lavori da eseguirsi e, quindi, di conoscere preventivamente l'inizio dei lavori». La Soprintendenza fa presente inoltre che le eventuali spese per scavo o recuperi archeologici dovranno essere a carico del richiedente.

Preso atto che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico ai sensi dell'art. 6, comma 9 della legge 349/1986;

ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti ai quanto previsto dal comma quarto dell'art. 6 della legge 349/86, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla piattaforma di trattamento di rifiuti liquidi industriali da realizzarsi nella zona industriale portuale del comune di Taranto, località Punta Rondinella, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

a) l'avvio dell'esercizio dell'impianto è condizionato al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue nel costruendo collettore di adduzione all'impianto di trattamento pubblico ed alla realizzazione delle relative opere di allaccio, secondo le modalità che il gestore di detto impianto potrà indicare;

b) la potenzialità dell'impianto di trattamento nel suo complesso non potrà eccedere i 200 mc/g. La portata dell'effluente in uscita dall'impianto dovrà essere misurata e registrata con apposito misuratore e registratore continuo di portata nonché con misuratore volumetrico, entrambi sigillati; i valori di portata dello scarico registrati dovranno essere trasmessi periodicamente all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico;

c) in corrispondenza dell'allaccio al collettore fognante dovrà essere installato un campionario automatico delle acque scaricate con sistema di sigillatura e conservazione dei campioni a disposizione dell'autorità di controllo;

d) l'esercizio del campo boe e della sca-line è condizionato all'esito favorevole dello specifico collaudo di competenza della Capitaneria di porto, da eseguire ai sensi dell'art. 48 Reg. C.N.;

e) i rifiuti liquidi conferiti attraverso la sca-line e trattati presso l'impianto potranno essere unicamente rifiuti derivanti dalle normali attività di navigazione (acque di sentina, zavorra, lavaggio, etc.) scaricati direttamente dalle navi produttrici o da natanti di società autorizzate alle attività di prelievo dei reflui di bordo con l'esclusione di rifiuti liquidi di altra provenienza trasportati via mare. La quantità di rifiuti scaricati dovrà essere misurata con doppio sistema di misuratore e registratore continuo della portata e misuratore volumetrico, entrambi sigillati, da installare sulla tubazione di adduzione ai serbatoi di stoccaggio;

f) uno dei serbatoi esistenti presso l'impianto dovrà essere dedicato esclusivamente allo stoccaggio dei rifiuti provenienti da sea-line ed accettati con riserva, per i quali è necessaria la verifica della trattabilità presso l'impianto;

g) l'impianto di aspirazione e deodorizzazione previsto, con scrubber a doppia colonna, dovrà essere integrato da un sistema di filtrazione a carboni attivi. All'impianto dovranno essere inoltre collegati gli sfiati dei serbatoi e delle vasche di stoccaggio; il sistema di aspirazione dovrà essere attivato almeno durante le operazioni di carico-scarico;

h) l'inizio dei lavori di realizzazione della piattaforma dovrà essere preventivamente comunicato alla Soprintendenza archeologica della Puglia, al fine di consentire la sorveglianza di personale tecnico a tutti i lavori da eseguirsi;

i) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato alla regione Puglia ed al Ministero per i beni e le attività culturali un progetto di mitigazione ambientale da realizzare nella fascia di terreno indicata nel progetto come area a verde che preveda la realizzazione di un filtro ed uno schermo verso il mare, utilizzando essenze arboree ed arbustive appartenenti alle serie della vegetazione autoctona, secondo le modalità previste dalle «Linee guida per gli interventi di ingegneria naturalistica» del Ministero dell'ambiente.

Roma, 12 dicembre 2000

Il rappresentante legale
della Hydrochemical Service S.r.l.: Costantino Antonio

C-1171 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE TERMINI IMERESE

Il presidente del Consiglio notarile distrettuale di Termini Imerese rende noto che il notaio dott. Biancorosso Rosolino nato a Lercara Friddi (PA) l'8 gennaio 1926 già esercente nel comune di Lercara Friddi, Distretto notarile di Termini Imerese, con decreto ministeriale del 4 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 289 del 12 dicembre 2000 e registrato alla ragioneria centrale presso il Ministero della giustizia in data 23 novembre 2000, visto semplice, al n. 8289, è stato dispensato dall'ufficio di notaio per limiti di età, con effetto dal giorno 8 gennaio 2001, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 del regio decreto 14 novembre 1926 numero 1953.

Termini Imerese, 12 gennaio 2001

Il presidente: notaio dott. Agostino Grimaldi,

C-1219 (A pagamento).

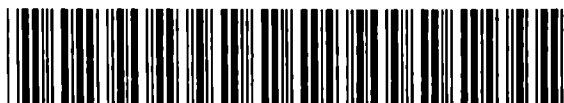
INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUA POTABILE POLLONE - S.r.l.	5
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.	2
ALPINA CERRETO ALBERGHI - S.r.l.	7
ARIES 2000 - S.p.a.	4
BANCA CRT - S.p.a.	
Cassa di Risparmio di Torino	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO Società cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Società cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA DI ROMA - S.p.a.	5
BIOSINT - S.p.a.	3
BNP PARIBAS	7
CARIPRATO Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	6
COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a.	4
GAYSER TRE - S.p.a.	2
HOME PRODUCTS ITALIANA - S.p.a.	2
I.P.I. SERVICES - S.p.a.	3
IMETER - S.p.a.	5
INFOBLUE ITALIA - S.p.a.	5
INTRA LEASING - S.p.a.	4
ISI MONTELUPO - S.p.a.	3
M.G.M. COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.	4
MARCELLO BANCHINI & C. - S.p.a.	3
PANTECNICA SATI - S.p.a.	5
PASQUALINI - S.p.a.	3
POLESINE ACQUE - S.p.a.	2
RAI NEW MEDIA - S.p.a.	1
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	6
SANSICARIO IMMOBILIARE - S.p.a.	4
TRASPORTI MARITTIMI SALERNITANI Società per azioni	2

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 1 9 0 0 1 *

L. 4.650